



Parte bene il Napoli di Benitez

Gioco piacevole e ottime individualità: bell'avvio di stagione contro Bologna e Chievo Verona per i partenopei



A RITMO DI FLAMENCO



I protagonisti

Hamsik e Higuain: già decisivi e non solo per le reti

A pag. 3



Tecnici a confronto

Profili di un solista e di un direttore d'orchestra

A pag. 5

Chiuso il lungo periodo del calciomercato, è finalmente tempo di guardare solo al campo e agli aspetti concreti del gioco del calcio: i risultati, i gol, il gioco espresso dalle squadre. Ma prima di archiviare completamente il capitolo mercato, diamo una valutazione complessiva delle operazioni del Napoli in questi mesi. Bisogna subito dire che questo mercato per la società partenopea non si preannunciava affatto semplice, giacché doveva sopperire alla rivoluzione tecnica e tattica divenuta necessaria dopo il cambio di allenatore e gli addii di alcuni giocatori importanti. Proprio le numerose partenze sono state il segno distintivo di questo calciomercato partenopeo. Sono stati ceduti quasi tutti i giocatori in

IL MERCATO DEGLI AZZURRI: BELLO, MA INCOMPLETO

di **Eduardo Letizia**

esuberano, da Dossena a Donadel, passando per i vari Gargano, Rosati, Santana, Hoffer, Chavez ed altri ancora. A lasciare la squadra sono stati però anche elementi importanti, su tutti Cavani e Campagnaro, ed altri che avrebbero potuto ancora dare una mano, come De Sanctis e Gamberini. In minor numero sono stati gli arrivi. Sette, quasi tutti giocatori di ottima esperienza europea, giunti in azzurro con il compito di rendere il

Napoli più internazionale e quindi più competitivo anche in Champions. Tutti i nuovi acquisti si integrano bene nei piani tattici di Benitez. Callejón appena iniziato il campionato ha dimostrato di poter essere decisivo in fase di finalizzazione, non tralasciando il lavoro oscuro sulla sua fascia di competenza; Higuain è subito entrato nel cuore dei tifosi per le sue qualità tecniche e per la sua abilità nel giocare anche a servizio dei compagni; Raul Albiol già sembra aver preso in mano le redini della difesa con autorità ed esperienza; Mertens si propone come un'eccellente alternativa sulla trequarti; Zapata la giovane scommessa per l'attacco;

SEGUE A PAGINA 2

IL PRONOSTICO DI...

Luca Altomare, Atalanta insidiosa

A pag. 13

LA SCOMMESSA

Juventus-Inter, sfida da 'Gol'

A pag. 13

STATISTICHE

Le big della A già mostrano i muscoli

A pag. 15

Buon inizio del nuovo Napoli

Bel gioco e ottime individualità nell'avvio di stagione contro Bologna e Chievo

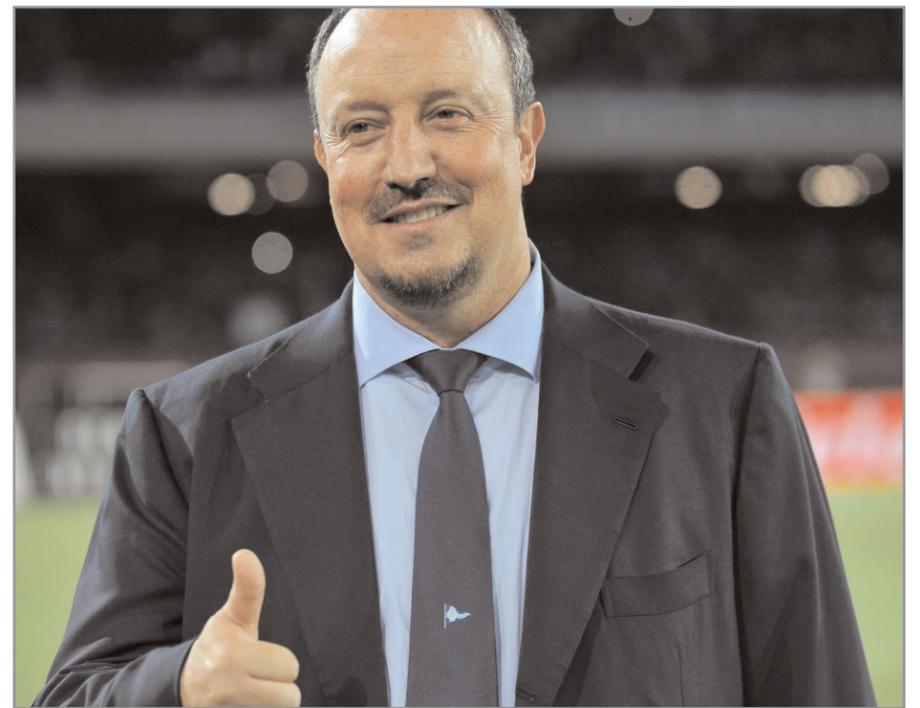
Non c'è che dire, quello del Napoli di Benitez in campionato è stato un esordio davvero confortante. Bologna e Chievo, due vecchie bestie nere, sono state spazzate via con vittorie convincenti, che hanno subito cancellato i dubbi legati alla rivoluzione tecnica e tattica compiuta in estate.

Il nuovo Napoli ha da subito impressionato per alcuni aspetti nettamente distintivi rispetto al passato. In primis è piaciuta la grande personalità della squadra. Le trame degli azzurri si sviluppano ora con una volontà di giocare la palla con qualità fin dalla difesa. Fondamentale sotto questo punto di vista sono stati gli innesti di Raul Albiol e Reina. Il portiere ex Liverpool con Benitez è diventato uno dei registi difensivi e viene spesso chiamato in causa dai compagni in virtù della sua abilità nel giocare la palla con i piedi. Raul Albiol, allo steso tempo, ha messo a disposizione la sua personalità per fare da collegamento tra difesa e centrocampo, smistando la palla sempre con tranquillità e precisione. Una volta avviata l'azione dalla difesa, questa si sviluppa a centrocampo tramite scambi corti e rasoterra, con Inler e Behrami che dialogano con i giocatori offensivi sulla trequarti, i quali con i loro movimenti confondono le difese avversarie, creando spazi per i giusti inserimenti, da premiare con verticalizzazioni e rapidi uno-due. Nella prima uscita contro il Bologna, questo gioco palla a terra è stato esaltato da un dominio quasi totale del campo, per gran parte della gara. Dominio evidenziato, oltre che dalla qualità del possesso palla, anche dall'atteggiamento tattico in fase passiva, che proponeva un baricentro molto

alto e un pressing costante portato anch'esso a ridosso della difesa avversaria.

Nella partita contro il Chievo sono emersi più o meno gli stessi punti di forza, soprattutto sotto il punto di vista della qualità e della personalità, ma si è iniziata ad intravedere anche qualche piccola pecca, precisamente nella tenuta difensiva. Contro l'undici di Sannino il Napoli è stato meno solido e concentrato difensivamente. Ci sono state alcune disattenzioni individuali, vari cali di tensione e anche qualche errore di posizionamento, che hanno portato alle due reti con le quali il Chievo nel primo tempo ha riacciuffato gli azzurri, per due volte in vantaggio. In quella circostanza è sembrato meno efficace pure il lavoro di pressing e in fase di interdizione, pure a causa di un Behrami stranamente non al top, dopo l'ottima prestazione contro il Bologna. Anche contro la coriacea squadra clivense, però, è infine emersa la maggiore qualità degli uomini di Benitez, sospinti nella ripresa da ottime individualità, oltre che da una piacevole organizzazione offensiva.

Molti i singoli che hanno brillato in queste prime due partite di campionato. Tra i nuovi abbiamo già parlato dell'apporto di personalità offerto da Raul Albiol al centro della retroguardia. Buonissimo è stato anche il contributo di Callejón che, a dispetto di un precampionato in chiaroscuro, si è fatto apprezzare contro Bologna e Chievo per la sua qualità negli inserimenti e in fase di finalizzazione dell'azione, ma anche per un efficacissimo lavoro in fase di non possesso. Ha confermato poi tutto il suo valore El Pipita Higuain, che pur non essendo ancora al top della forma, è



piaciuto per l'abilità nel dialogare con i compagni di reparto e per alcune sorprendenti accelerazioni, oltre che, ovviamente, per le grandi capacità tecniche. Dei "vecchi", invece, ha destato una buonissima impressione Inler, parso rigenerato dopo lo scorso, negativo, finale di stagione. Lo svizzero ex Udinese ha dimostrato di trovarsi molto bene all'interno del gioco corto, palla a terra, di Benitez. Il suo apporto sarà importante nel corso dell'annata in quanto, quando in forma, è l'unico centrocampista capace di fornire un buon contributo in fase di costruzione della manovra. Conferme sono giunte da

parte di Behrami, Pandev, preziosissimo contro il Bologna, Zuniga e Insigne, mentre ha letteralmente strabiliato Hamsik. Lo slovacco, ancor più degli altri anni, sembra essersi calato alla perfezione nel ruolo di trascinatore della formazione partenopea. Da lui scaturiscono le azioni più pericolose, e sempre lui è quello che più spesso riesce a trovarsi nel posto giusto al momento giusto per finalizzare la mole di gioco creata dalla squadra. Il vero e proprio top player del campionato sembra dunque essere lui. Il suo talento sarà decisivo per permettere al Napoli di puntare ai prestigiosi traguardi che la città sogna.

IL PUNTO

Acquistati giocatori di qualità, ma mancano un difensore e un playmaker

(segue dalla prima pagina)

i due portieri un buon mix di esperienza, con Reina, e grande potenziale in prospettiva, con Rafael.

Tuttavia, secondo il punto di vista nostro e della maggior parte di tifosi e addetti ai lavori, quello concluso dalla dirigenza azzurra è stato un mercato bello ma incompleto. Dopo l'arrivo di Higuain, tutti presumevano che Bigon e De Laurentiis avrebbero completato la rosa con l'acquisto di una importante punta "di riserva", un centrocampista di buona qualità e un altro difensore. Invece il mercato azzurro ha avuto una frenata improvvisa e di questi tre ruoli scoperti, alla fine è arrivato solo un attaccante, il colombiano Zapata, giovane scommessa da mettere alle spalle del Pipita, sperando nella lunga salute e prosperità dell'argentino. Del difensore e del centrocampista, neanche l'ombra.

Il perché di questa decisione della società non è facilmente comprensibile. Le disponibilità economiche per colmare al meglio le due lacune non mancavano, è noto, così come c'era la richiesta del mister di rinforzare i due reparti in questione. Sarà forse stata l'impossibilità di arrivare agli elementi preferiti (Skrtel e, forse, Gonalons) a frenare il Napoli? Probabile, ma risulta allo stesso tempo difficile credere che una società importante come quella partenopea non riesca ad individuare,



in tutto il panorama mondiale, alternative valide alle primissime scelte. Allora i due mancati acquisti saranno forse dipesi dalla volontà di rimandare ulteriori investimenti a gennaio? Francamente anche questa ipotesi ci sembra inverosimile, visto l'ostico cammino che attende gli azzurri nella prima fase di stagione, soprattutto nei gironi di Champions. Restiamo quindi un po' sorpresi dalla scelta della società di non completare degnamente la già forte rosa azzurra. Cosa potrà compor-



tare questa decisione lo si verificherà nel corso della stagione. Di certo dei rischi ci sono. Quello maggiore consiste nel presentarsi ai nastri di partenza delle tre competizioni con una rosa sorprendentemente ristretta, a differenza di quanto affermato da Benitez (ovvero di voler puntare su un organico ricco di alternative) ad inizio estate. A centrocampo, in particolare la situazione numerica è preoccupante. Gli uomini a disposizione del tecnico spagnolo sono solo tre, più il giovane Radosevic, e di

questi nessuno, a parte Inler nelle sue giornate migliori, presenta quelle caratteristiche da playmaker che tanto bene si sposerebbero con lo stile di gioco palla a terra di Benitez. In difesa, a fianco di Albiol, Britos sarà chiamato ad un salto di qualità a livello europeo, visto che l'allenatore lo ha finora preferito a Cannavaro, mentre Fernandez è stato confermato nel roster dei quattro centrali nonostante le incertezze nel precampionato. Maggiore abbondanza, anche sotto l'aspetto qualitativo, c'è sulla trequarti, mentre in attacco bisognerà sperare che stavolta lo scouting del Napoli ci abbia visto bene con Zapata. A conti fatti, se negli undici titolari la qualità e l'esperienza complessiva sembrano migliorate rispetto alla scorsa stagione, nel complesso della rosa ci sembrano ancora presenti alcune lacune che hanno minato il cammino della squadra anche l'anno scorso. È questo a nostro avviso un vero peccato perché, con un altro paio di rinforzi mirati, questo gruppo avrebbe avuto davvero tutte le carte in regola per surclassare molte delle avversarie. Stando così le cose, invece, dobbiamo sperare che Benitez riesca a trarre il massimo dalle risorse a sua disposizione e che con la sua esperienza possa donare alla squadra quel qualcosa in più per innalzarla al di sopra delle avversarie, almeno in Italia.

E.L.

HAMSIK L'ultimo romantico

Dopo il Bologna il nuovo Napoli della gestione Benitez ha sfatato anche il secondo tabù andando a vincere al Bentegodi contro il **Chievo**.

La partita non si stava mettendo benissimo e sicuramente la maggioranza dei tifosi era intenta a fare i dovuti scongiuri. A chi non sono tornati in mente i fantasmi del passato quando il Napoli per ben due volte in vantaggio si è fatto rimontare da un pimpante **Paloschi**? Chi non ha pensato: *chisti cacciàn a' scienz sempe contro o' Napoli (traduttore google)?!*

In altri tempi forse avremmo assistito a un epilogo diverso, ma non questa volta. Il Napoli di oggi è diverso non solo negli uomini ma anche nel carattere.

Archiviato un primo tempo non esaltante da parte dei partenopei che ha visto il reparto difensivo accusare qualche difficoltà e un **Insigne** non proprio ispirato, la musica è totalmente cambiata nel secondo tempo. Sarà stata la strigliata negli spogliatoi di don Rafè o la mentalità che sta pian piano acquisendo la squadra azzurra, fatto sta che il Napoli della seconda frazione di gara ha concesso davvero poco ai clivensi. Nel momento in cui Insigne ha iniziato a 'giganteggiare' e Maggio, Albiol e Britos hanno fatto i bravi ragazzi, tutto è filato liscio. Il risultato finale, come tutti sappiamo, è stato Chievo 2 Napoli 4.

Un solo uomo però si è distinto per tutti i 90 minuti, uno soltanto ha messo d'accordo gli addetti ai lavori meritando il voto più alto in pagella, il suo nome è **Marek Hamsik**. Marekiaro ha ormai raggiunto la piena maturità calcistica e questo è sotto gli occhi di tutti. Nelle prime due giornate di campionato ha già messo a segno 4 reti, tutte di pregevole fattura. Contro i 'mussi' ha siglato la seconda doppietta consecutiva contribuendo alla vittoria finale della sua squadra.

Con l'addio di **Lavezzi** prima e **Cavani** poi le prestazioni dello slovacco sono state un crescendo continuo. È come se avesse preso piena consapevolezza dei propri mezzi. In queste prime uscite ha anche indossato la fascia di capitano che sembra avergli donato una carica particolare.

Con l'avvento di Benitez, il ruolo di Hamsik è leggermente cambiato. Agisce in posizione di poco più avanzata rispetto allo scorso anno toccando e smistando un numero elevatissimo di palloni. Il suo punto di forza è rappresentato dagli inserimenti senza palla, caratteristica esaltata ancor di più dal modulo del nuovo mister. La sua abilità palla al piede e la sua intelligenza tattica ne fanno un giocatore unico nel suo genere.

Hamsik si è imposto nel cuore dei tifosi non solo a suon di gol, ma anche per la sua dichiarata napoletanità. *"Sto bene al Napoli e amo la città, è la mia seconda casa. Voglio essere parte integrante di questo progetto e vincere qualcosa di importante con la maglia azzurra"*. Queste sono le parole che pronuncia ogni volta che cronisti un po' cocciuti gli domandano come mai non punti a un top club europeo. Il ragazzo la sua scelta l'ha fatta da tempo e nella sua decisione (udite udite!!!) ha influito la forte componente affettiva. È strano sentire che nel calcio moderno ci sia ancora qualche calciatore che scelga col cuore e non soltanto col portafogli.

Marek appartiene alla categoria dei romantici, lui vuole entrare nella storia del Napoli perché quella maglia la sente cucita sulla pelle.

di **Dario Catapano**



Marek Hamšík (Banská Bystrica, 27 luglio 1987)



Gonzalo Gerardo Higuaín (Brest, 10 dicembre 1987)

HIGUAIN Altruismo e non solo gol

Chissà se da bambino ha mai sognato di venire a giocare in Italia, di sicuro poteva aspettarsi di diventare calciatore. Il calcio di fatti è un affare di famiglia in casa Higuaín, il padre Jorge era un difensore: ha giocato nel Boca Juniors, nel River Plate e in Francia nel Brest. Proprio in questa cittadina è nato Gonzalo, che dal padre ha preso il soprannome: Jorge era infatti chiamato El Pipa, perché ha le narici più grandi del normale. Anche il fratello maggiore, Federico, è un calciatore, gioca in America; giocano insieme fin da quando erano bambini, e Gonzalo faceva già gol come quello ammirato nell'ultima trasferta del Napoli a Verona.

"È nato per fare l'attaccante", ha detto di lui Fabio Capello, il suo primo allenatore al Real Madrid nel 2007. Negli ultimi anni al Real è stato allenato da Jose Mourinho, con cui ha avuto un rapporto di alti e bassi. *"Solo uno stupido può cedere Higuaín"*, disse in conferenza l'allenatore portoghese, ma qualche incomprendimento ispirò anche divertenti caricature dei due.

Higuaín, manco a farlo apposta, è un pupillo di Maradona: è stato il primo infatti a dargli fiducia e a convocarlo quando era ct dell'Argentina facendolo giocare titolare nel mondiale 2010 in Sudafrica con la *"Selección"*. Nella sua carriera El Pipita ha segnato 154 gol, una media di un gol ogni due partite, praticamente quasi infallibile sotto porta. A Madrid era un idolo dei tifosi: a Napoli ha ritrovato il suo grande amico Albiol, oltre a Callejon, con l'obiettivo di vincere ancora.

Di Higuaín in queste prime partite ufficiali, abbiamo ammirato la tecnica, il mettersi continuamente a disposizione per la squadra: probabilmente non farà gli stessi gol di Cavani, ma grazie al sacrificio che abbiamo ammirato dell'argentino in queste prime uscite e agli assist (fin'ora uno, magnifico, per Callejon del momentaneo 1-2 per i partenopei), siamo sicuri che tutto l'attacco del Napoli quest'anno darà grosse soddisfazioni ai tifosi azzurri. Il gol del 4-2, che lo proietta nella classifica marcatori, ma ovviamente non solo quello: a Verona l'abbiamo ammirato regista offensivo che ispira e spesso conclude le manovre d'attacco. Sembra veramente nata un'altra stella: *"Sono contento per il mio primo gol"*, le sue prime parole dopo la prima rete ufficiale in maglia azzurra, novanta minuti in cui abbiamo ammirato non solo un attaccante che la butta dentro, ma anche un altruista con quell'assist al bacio per Callejon, il tutto con una scioltezza unica. Un ariete che poi converge, s'abbassa, dialoga: non pare vero che costui provenga dal Real Madrid, che ha sulle sue spalle anche la maglia della nazionale argentina, che ha dunque un curriculum di assoluto rispetto. El Pipita dunque si è presentato alla grande in uno stadio che fu indigesto persino a Diego, nella sua prima trasferta italiana: non soltanto il gol, ma una partecipazione costante, attiva e corale che viene apprezzata e si trasforma in un abbraccio simbolico della folla (*"grazie ai tifosi"*), perché in quell'ora e mezza e più, vi è la testimonianza di un acquisto tecnicamente e tatticamente indiscutibile.

Quello che subito ha impressionato del centravanti argentino è la tranquillità e la calma con la quale si presentò a Castelvolturno la sua prima volta, raccogliendo di fatto la pesante eredità di Cavani: pronunciò la parola scudetto, già ascoltata con Rafa Benitez e altri calciatori, ma che con lui abbatte definitivamente il muro della scaramanzia e fa sognare. È una parolina magica, che non ha bisogno di traduzioni e che riporta il Napoli agli antichi albori, quelli dell'era Maradona: insomma, basta esitazioni o gesti scaramantici grazie alla personalità e alla determinazione di Gonzalo Higuaín, uno degli acquisti più costosi d'Europa, il più acclamato dai tifosi partenopei. Un argentino che sdogana paure e pregiudizi e che con grande semplicità ridimensiona lo spauracchio Juventus: *"La Juve è sempre lì, ma noi del Napoli sappiamo che possiamo vincere dovunque e contro chiunque e lavoriamo per questo"*. Scudetto e Juve, dunque, due obiettivi precisi nella testa del Pipita già dalla sua prima conferenza stampa da giocatore azzurro. Lasciatelo dire Pipita: se continui così, ogni obiettivo è possibile!

di **Giuseppe Di Marzo**

IN BREVE

Caso Zuniga, ancora in alto mare Primi inconvenienti per la SSC Napoli Fan Away

Juan Camilo Zuniga, un caso che non trova ancora la sua soluzione. Il rinnovo del contratto col Napoli non è ancora arrivato, la Juventus attende con un preaccordo già raggiunto. I bianconeri hanno offerto tre anni più un'opzione per il quarto. 2,5 milioni fissi bonus importanti legati a presenze ufficiali, premi Champions, scudetto e Coppa Italia. Dall'altra parte c'è il Napoli, che aspetta una sua risposta definitiva alla proposta da circa 3,5 milioni netti a stagione. Dunque Zuniga tra la proposta azzurra e quella bianconera.

Tutt'altro che definita, quindi la vicenda. L'agente del colombiano, Riccardo Calleri recentemente non ha voluto rilasciare nessuna dichiarazione distensiva sul conto del suo assistito attraverso i



microfoni di Sky: *"Proposta importante di De Laurentiis? Vedremo nei prossimi giorni. Il Napoli ci ha confermato che il giocatore non sarebbe stato ceduto e così è stato, il resto lo vedremo nei prossimi giorni"*.

SSC Napoli Fan Away, il voucher che da questa estate sostituisce la "Tessera del Tifoso", ha riscontrato i primi inconvenienti: di fatti, per l'esordio in casa di Champions contro il Borussia, la vendita dei biglietti è stata frazionata per settori e chi era possessore di tale tessera aveva un diritto di prelazione per l'acquisto dei suddetti biglietti. Testimonianze raccolte da amici e tifosi, ci segnalano di problemi con tale tessera. Giunti alla rivendita, il titolare avvisa che ci sono dei problemi con molti di questi voucher: quando hanno plastificato i voucher, hanno sbagliato a tagliare la foto, sono troppo grandi e così hanno coperto il numero della tessera, tale da rendere il possibile la digitazione del codice per l'acquisto del biglietto. Le soluzioni a questo punto erano



due: tornare al botteghino del San Paolo per farsi ridare il codice che loro hanno al computer, oppure un'altra molto più "artigianale": rompere la plastica, spostare la foto e così reperire il codice. In molti, che sono andati di domenica pensando che il botteghino fosse chiuso, hanno optato per la seconda soluzione.



Duvan Zapata, la perla nera

Profilo tecnico-tattico del vice Higuain che impreziosisce l'attacco azzurro

Carriera - Duván Esteban Zapata Banguero, 188 cm di brutta potenza distribuita in modo uniforme su una massa corporea di circa 80 kg, nasce a Cali in Colombia il primo del mese d'aprile del 1991. Dopo aver militato per cinque anni nella primavera dell'America de Cali, il 18 maggio del 2008 scende in campo con la prima squadra siglando la sua prima rete da calciatore professionista. Trascorre due anni con i Los diablos rojos dove colleziona 65 presenze e 8 gol. Nel 2011, l'anno della sua maturazione, passa in prestito all'Estudiantes. Debutta con la squadra biancorossa il 26 settembre dello stesso anno, entrando a partita in corso e segnando, dopo pochi minuti, la sua prima rete nella Primera División argentina. Dopo 5 gol segnati in 11 partite, il club di La Plata esercita l'opzione per l'acquisto del cartellino del calciatore. L'esplosione della belva colombiana focalizza presto l'attenzione di molti talent scouts europei e non solo. Fra questi gli emissari del Napoli che, dopo aver visionato e valutato il giocatore, ne hanno consigliato l'acquisto. Dal 24 agosto 2013 è un giocatore della squadra di Aurelio De Laurentiis.

Caratteristiche - Grazie al suo fisico prestante riesce a esprimere grande forza sia

nei contrasti per la difesa della palla, sia nella bordata di destro quando va al tiro. Dotato di arti inferiori longilinei, Zapata possiede una corsa elegante ed equilibrata. Tutt'altro che lento e macchinoso. Veloce e resistente, passo ampio e continuo: dal punto di vista atletico non dovrebbero esserci difficoltà di adattamento a diversi metodi di preparazione.

La sua collocazione tattica sembra scontata. Agli ordini di mister Mauricio Pellegrino all'Estudiantes si è sempre posizionato come terminale di un 4-2-3-1, lo stesso modulo utilizzato da Rafa Benitez. Prototipo dell'attaccante d'area di rigore che si avvale del lavoro degli esterni e dei trequartisti. Prima punta fornita di una prepotenza fisica abbinata ad un innato killer instinct nelle finalizzazioni. Abile nelle sponde, aeree e non, per servire gli accorrenti compagni nello sviluppo dell'azione di gioco.

Non può ricoprire il ruolo di seconda punta per cui sembra difficile la coesistenza con Higuain. Molto probabilmente Benitez lo utilizzerà come prima punta riserva del Pipita, a meno che lo stesso Higuain, con Zapata in campo, non vada ad occupare una posizione diversa dalla solita, magari sulla trequarti come agli inizi della carriera.



Tecnicamente si presenta bene. Non solo potenza nei suoi piedi, ma anche sensibilità. Nel corso della sua carriera ha educato con costanza il suo piede destro, caratteristica che gli permette anche di battere molto bene i calci di rigore. Anche il colpo di

testa non è niente male. L'aspetto acrobatico è da migliorare, ma i presupposti ci sono tutti. Deve sviluppare meglio l'ambidestria e il dribbling uno contro uno quando non si trova nell'area piccola, suo teatro preferito di esibizione.

Caratterialmente umile e non violento. Calciatore generoso pronto in ogni momento a sacrificarsi per la squadra. Quando segna non si lascia mai andare a gesti eclatanti o fuori le righe.

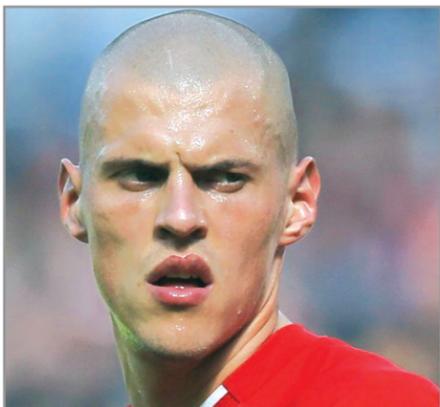
Perla nera - A detta degli esperti, Zapata si presenta come un diamante grezzo da far brillare. Le qualità fisiche non lasciano adito a dubbi. Lo staff medico della società partenopea si è detto impressionato dalle sue capacità atletiche. Spetterà a Rafa farlo splendere di luce propria. Lo stesso Pellegrino, allenatore del colombiano all'Estudiantes, pare ne abbia consigliato l'acquisto al suo maestro Benitez con il quale ha lavorato insieme al Liverpool e all'Inter.

Qualche anno fa Hernan Gomez, ex allenatore della nazionale colombiana, disse che il nuovo crack del calcio colombiano sarebbe stato proprio il nuovo attaccante del Napoli: Duvan Zapata. Speriamo non si sia sbagliato.

di Angelo Gallo

CALCIOMERCATO

Skrtel-Napoli, appuntamento a gennaio: Liverpool non gli piace più



Era ed è la prima scelta di Benitez per la difesa. Un elemento così voluto da bloccare tutte le altre possibili trattative alternative in entrata. E' **Martin Skrtel**, slovacco del Liverpool tanto seguito dal Napoli in questa sessione di mercato. Ai microfoni di sport.sk, è lo stesso difensore ad ammettere: "Sono stato accostato al Napoli appena è arrivato Benitez sulla panchina degli azzurri, ma la trattativa non è mai stata così calda come si diceva, perché il Liverpool mi ha dichiarato incredibile sin dall'inizio, però sarei tentato dalla loro avventura in Champions". La voglia di averlo in azzurro, da parte dell'allenatore spagnolo, è stata tale da boc-

ciare altre eventuali operazioni, prima tra tutte quella relativa ad Astori, ormai preso da De Laurentiis, ma che Benitez non avrebbe ritenuto idoneo, in vista di un possibile arrivo del suo pupillo, magari a gennaio. Già, perché la situazione in Inghilterra per Skrtel non è delle più rosee. Dopo l'acquisto ad inizio estate di Kolo Touré, titolare in coppia con Agger, al Liverpool sono arrivati altri importanti difensori centrali come Sakho ed il giovane talento Tiago Ilori. La concorrenza è dunque tanta, forse troppa, e quindi Skrtel inizia già a pensare ad un possibile futuro lontano dai reds: "Sarei un bugiardo se dicessi di non aver pensato alla partenza.

La situazione in cui mi trovo al Liverpool non mi piace, ma ho un contratto valido e sono orgoglioso di essere in questo club, anche se è chiaro che come ogni calciatore vorrei giocare di più. Per il momento non avrebbe senso mettere pressione al club che mi ha dichiarato incredibile, poi di qui all'inverno vedremo cosa succederà, mancano ancora tante partite".

Parole che non precludono affatto un possibile trasferimento in azzurro a gennaio, che sarebbe tutt'altro che sgradito a Skrtel, stuzzicato, non poco, dall'idea Napoli.

di Eduardo Letizia

PIANETAZZURRO www.pianetazzurro.it

www.pianetazzurro.it

il sito costantemente aggiornato sul calcio Napoli

80,000 contatti diversi al giorno certificati dalla **WOP!WEB**

**TUTTO QUELLO
CHE C'È DA SAPERE
SUL CALCIO NAPOLI**

ENTRA IN
WWW.PIANETAZZURRO.IT
E COLORATI DI AZZURRO
ANCHE TU...



**Per sponsorizzazioni scrivi a:
spaziopubblicita@pianetazzurro.it
o telefona al 3332840455**

PIANETAZZURRO www.pianetazzurro.it

Direttore generale
VINCENZO LETIZIA

Grafica
GIUSEPPE BIZZARRO

Foto
FELICE DE MARTINO

Stampa
Centro Offset Meridionale srl
Caserta
Tel 08231873101
Fax 08231873103

Registrazione Trib. Napoli
n. 47 del 07/05/2003
P. iva: 04655591214

**Questa rivista è andata
in stampa il 10/9/2013**

Due tecnici allo specchio

Mazzarri e Benitez: profili di un solista e di un direttore d'orchestra

Immagini a confronto – Eppure sarebbe facile prendere un foglio di carta, una matita e iniziare a disegnare. Tracciare due profili e metterli a confronto cercando di individuarne i tratti distintivi. Un gioco enigmistico –trova le differenze– fra due fotografie: da una parte l'aspetto scanzonato del tecnico di San Vincenzo Mazzarri, indistinguibile per il suo aspetto fiero e dai capelli freschi di parrucchiere; dall'altra il tratto elegante dello spagnolo-napoletano Rafé, espressione seria e sicura di un professionista vero.

Due tecnici a confronto, dunque. Differenze fra i due: tante.

Rivoluzione tattica copernicana – Diametralmente opposta la filosofia calcistica fra i due allenatori. Orbite di pianeti tattici che girano intorno a due Soli diversi. Per Benitez è il gioco il vero leader in campo che assicura certezza, soluzioni, personalità ai propri giocatori esaltandone le qualità, al di là del proprio talento o valore monetario. Per Mazzarri è il talento dei singoli: campionissimi nell'arena, ma soli a combattere le battaglie.

Diverso il modulo (3-5-2 per il toscano, 4-2-3-1 per lo spagnolo), diversa l'impostazione di gioco.



Il Napoli di Mazzarri era abituato a giocare con tre difensori centrali, specialisti nella fase difensiva che avevano come riferimento principalmente la marcatura individuale e scarsa partecipazione al gioco. In fase di non possesso i difensori seguivano l'avversario in una lotta uno contro uno. Nella fase di possesso, invece, frequenti erano i lanci dalla difesa, arma con la quale il Napoli di Mazzarri ha costruito buona parte dei successi, esaltando il contropiede di Lavezzi prima e di Cavani poi.

Con Benitez si cambia. I quattro (non più tre) difensori non giocano pro capite, ma formano il

reparto e ci riescono unicamente se i due centrali e i due esterni sono tra loro ben collegati avendo come riferimento principale il compagno, il pallone, lo spazio e l'avversario. In fase passiva, il pressing parte dalla difesa che si spinge fino a centrocampo lasciando pochi spazi alle offensive avversarie. In fase attiva, la presenza di esterni veloci e dai piedi buoni consente un gioco migliore sul piano della qualità, anche se nessuno tra Behrami, Inler e Dzemaili può essere considerato un uomo d'ordine (Noi di pianetazzurro.it abbiamo scritto fiumi d'inchiostro sulla necessità di un regista). Benitez ha imposto il

possesso e la circolazione della palla (perfino al suo fidato portiere Reina) in modo da prediligere i tagli di Callejon, Pandev e Hamsik. I tre quartisti che agiscono dietro Higuain si scambiano di continuo la posizione, creando confusione negli avversari. Atteggiamento che predilige la qualità e serve per impedire all'avversario la gestione del pallone.

Comunicazione – Non solo moduli tattici differenti, ma anche un diverso approccio con media e tifosi.

Walter: toscano di scoglio, ruvido e spigoloso. Guai a nominare un obiettivo: imperativo "ragionare partita per partita *che del domani non c'è certezza*" (corsivo mio).

Rafa: appassionato di social networks, limpido e diretto. Nessuno scrupolo a pronunciare "fatidiche" parole. Obiettivi chiari e di primo livello.

Passato, presente e futuro – Insomma due uomini di grande personalità, differenti per storia e cultura calcistica. Mazzarri, l'uomo di ieri. Rafa, l'uomo d'oggi e di domani. Al primo un sentito grazie. Al secondo l'augurio di portarci sempre più in alto in Italia e in Europa anche perché "Napoli è più di un club: è un sentimento".

di Angelo Gallo

CUORI AZZURRI

Alla scoperta del club Napoli Vicenz@zzurra, del presidente Antonio Iavarone e i suoi 50 soci

Dopo la sosta estiva riparte il tour di PianetAzzurro alla ricerca di club Napoli sparsi in giro per l'Italia. Questa volta il mio giro ha fatto tappa in Veneto e, precisamente, nella città di Vicenza. A fare gli onori di casa c'erano il presidente del Club Napoli Vicenz@zzurra, Antonio Iavarone e il vicepresidente, Giovanni Cassano.

Da buoni meridionali mi hanno dapprima offerto un caffè e poi mi hanno portato a fare un giro per la città: Piazza dei Signori, il Teatro Olimpico e lo Stadio "Menti". È vero che quest'ultimo c'entra ben poco con i capolavori dell'architettura, però, i due simpatici amici ci tenevano tanto e io ho acconsentito di buon grado. Non è mancata una capatina alla nuova sede del Club, dove erano in fermento i preparativi in vista dell'inaugurazione. Consumato un pranzo a base di Baccalà e vino bianco ci siamo concessi anche una buona grappa...che non guasta mai. Prima che i fumi dell'alcool potessero prendere il sopravvento mi sono deciso a fare il mio dovere: l'intervista!

Antonio Iavarone, presidente del club Napoli Vicenz@zzurra, raccontaci qualcosa di te.

Nel lontano 1995, come tante altre persone del sud, dal mio paesino che si trova in provincia di Caserta, San Marcellino, mi trasferii a Vicenza alla ricerca di un lavoro. Da allora sono passati 18 anni...e stong ancora 'ccà!!!
Io non rientro nella categoria "tifosi", ma in quella dei "malati" del Napoli. Pensa che da ragazzino, quando gli azzurri vinsero il primo scudetto, salii su un camion diretto a Napoli per festeggiare e feci ritorno a casa dopo 36 ore senza avvisare nessuno dei miei familiari. Ovviamente, i miei genitori, preoccupatissimi, furono costretti a chiamare i carabinieri. Al mio rientro, oltre a un sonoro "paliatone", mio padre mi disse queste parole: tu sì come 'o nonno tuoje!!!

Quando è nata l'idea di dare vita a un Club Napoli?

Tutto è partito da Facebook e, precisamente, da una richiesta di amicizia che mi arrivò qualche anno fa dal Club Napoli Trento. Dopo qualche settimana ero con gli amici di Trento allo Stadio Marassi ad assistere a Genoa-Napoli. Era la prima volta che partecipavo a una trasferta insieme a un gruppo, in genere ci andavo da solo o con mio padre. Fu in quel momento che iniziai a maturare l'idea di formare il gruppo Facebook "vicenz@zzurra" e il successo, contro ogni più rosea previsione, fu quasi immediato. Fino alla fine dello scorso campionato eravamo solo un gruppo di amici, oggi ci siamo costituiti in Club. Tutto ciò è stato possibile anche grazie all'aiuto del caro amico, nonché vicepresidente, Giovanni Cassano.

Voci di corridoio ci informano che a breve inaugurerete la sede ufficiale del Club Napoli Vicenz@zzurra. Ci vuoi dare qualche anticipazione in merito?

Ebbene sì, sabato 7 settembre dalle ore 20 presso



LE ALTE BOWLING, via Nogara 16 -MONTECCHIO MAGGIORE (VI), inaugureremo la nostra sede. Abbiamo voluto approfittare della sosta di campionato per organizzare l'evento. Oltre ad offrire un ricco buffet a soci e famiglie sarà proiettato un breve documentario sulla storia della nostra squadra del cuore e della città di Napoli. In quella occasione presenteremo anche il direttivo di vicenz@zzurra, composto da cinque ragazzi che ci danno una grande mano: Pasquale, Mario, Samuele, Raffaele e Marco. Tutti tifosi napoletani DOC.

Quando non seguiremo il Napoli in trasferta ci ritroveremo tutti in sede davanti al maxi schermo per sostenere la nostra squadra.

Ad oggi quanti soci o simpatizzanti conta il club?

Al momento siamo una cinquantina di soci effettivi e circa 200 simpatizzanti. Col tempo sono convinto che il numero di iscritti sarà destinato ad aumentare.

Parliamo di calcio. Dopo la campagna acquisti di quest'anno dove pensi che possa arrivare il Napoli? Ti ritieni soddisfatto dell'operato della società?

In verità mi aspettavo l'arrivo di un difensore, ma con l'allenatore che ci ritroviamo penso che tutti quelli attuali saranno in grado di dare qualcosa in più. Tirando le somme, sono abbastanza soddisfatto del mercato del Napoli. A noi tifosi interessa vedere che i calciatori, a fine gara, abbiano la maglia sudata.

Meglio Benitez o Mazzarri?

Mazzarri ha fatto il suo gioco, ma ora 1000 volte Benitez!

Secondo te, il girone Champions è abbordabile?

Il girone Champions è alla portata del Napoli. Inoltre, penso che la grande esperienza internazionale del nostro allenatore sarà un fattore importantissimo per andarcela a giocare tranquillamente su tutti i campi.

Per lo scudetto sarà una corsa a due con la Juventus o vedi qualche altra pretendente?

Noi dobbiamo solo pensare a battere la Juventus, tutte le altre si battono da sole.

Rito di ogni club è la trasferta. Quale sarà la vostra prossima tappa?

Dopo Napoli-Bologna e Chievo-Napoli la prossima tappa sarà Milano.

di Dario Catapano

GLI ASSI DI DOMANI

Antonio Romano, da Massa di Somma a Fuorigrotta: il guizzo del Gerrard azzurro

Sono passati soltanto pochi mesi e l'era Mazzarri sembra, per il Napoli, lontana ormai anni luce.

Tralasciando i giudizi sulle doti professionali del livornese, non ci si può esimere dal notare il sostanziale divario che lo separa dal suo successore, non si parla in questo contesto di moduli e di tattica, ma ci si riferisce soprattutto ad atteggiamenti e mentalità che si presentano distinti, evidenziando quindi la grande personalità di Benitez che va prepotentemente a rimpiazzare il provincialismo mazzarriano. Ed è così che l'ispanico Don Rafé nel dar nuovo lustro al Calcio Napoli si sofferma su quello che può essere considerato il suo "polmone" individuando giovani promesse calcistiche che egli stesso si accinge a rendere quanto prima certezze. Sembrano lontani i tempi in cui, attraverso i moduli del prestito e della comproprietà, o addirittura della cessione definitiva a società di categoria inferiore, ci si liberava in modo fin troppo precipitoso di giovani che sotto un'adeguata ed esperta guida sarebbero potuti diventare dei validi atleti. Ad impressionare particolarmente Benitez in questi mesi, è stato il giovane centrocampista dai piedi buoni, classe '96, Antonio Romano a cui il tecnico non ha esitato ad affidare una maglia da titolare durante l'amichevole estiva del Napoli contro il Cesena ed in cui il ragazzo, pur essendo di sicuro turbato, non ha tradito le aspettative, anzi, le ha talmente rafforzate da indurre Rafa Benitez ad inserirlo nella lista champions insieme al suo coetaneo Luca Palmiero. Un'opportunità che fino a ieri era solo un sogno per Antonio, ex pulcino della scuola calcio Europa Massese che un giorno a Sant'Antimo, durante uno di quei tanti raduni a cui partecipano i ragazzini delle scuole calcio, viene individuato dagli osservatori azzurri, inserito nel settore giovanile dove cresce professionalmente sotto la guida di Giampaolo Saurini ed oggi, mentre i suoi compagni si apprestano a partecipare alla Youth League, egli, e con Don Rafé nulla è impossibile in questo senso, potrebbe



addirittura diventare protagonista nella competizione calcistica più prestigiosa d'Europa, magari approdando in Inghilterra, a pochi passi dai reds e da Gerrard, a cui in tanti lo paragonano, a difendere i colori azzurri all'Emirates Stadium.

Sembra giunto il tempo in cui ai giovani talenti nostrani vengono date delle chances: una squadra solida e lungimirante si costruisce dalle fondamenta, il Barcellona è la prova di quanto enorme sia l'importanza di un valido settore giovanile a cui attingere. De Laurentiis, d'altra parte, ha sempre dichiarato di sognare una squadra composta da giovani napoletani anche se, dal 2004 ad oggi, il Napoli ha fatto debuttare in prima squadra solamente 8 ragazzi del vivaio, tra di essi Lorenzo Insigne. Quest'ultimo, ridimensionato da Mazzarri, il quale durante la sua permanenza all'ombra del Vesuvio raramente gli ha affidato una maglia da titolare, sembra rinvigorito dall'avvento del sapiente Benitez: si sa quanto determinante sia per un giocatore agli esordi sentirsi oggetto della fiducia di un tecnico.

Le premesse ci sono, d'altronde le origini del coach lasciano ben sperare e chissà che un giorno dalla "cantera" del Napoli non spunteranno come funghi tanti campioncini, quel che ci si augura possa presto diventare Antonio Romano.

di Tilde Schiavone



AMARCORD

Il 2-0 a favore degli azzurri è il risultato più frequente al San Paolo

Napoli-Atalanta, occhio alla Dea!

Il Napoli riceve l'Atalanta per la terza giornata di campionato; azzurri a punteggio pieno, orobici reduci dal successo casalingo contro il Torino.

Malgrado i favori del pronostico, l'Atalanta è avversario da prendere con le molle. L'anno scorso, 17 marzo 2013, fu un quasi un successo scacciacrisci. Azzurri tornati al successo dopo un mese e mezzo con Pandev che interruppe un lungo digiuno con il gol. La gara si chiuse 3-2 e malgrado il Napoli fosse già in vantaggio dopo soli 4' la vittoria non fu senza patemi. Una trattenuta in area su Zuniga permise a Cavani di trasformare il penalty ma al 31° uno sfortunato rimpallo sulla testa di Cannavaro regalò il pari all'Atalanta. Ancora Cavani al 65° tolse le castagne dal fuoco con una girata vincente in mezzo ad un nugolo di difensori nerazzurri. Ma non era finita qui: Denis con un pregevole pallonetto segnò per la terza volta da avversario prima del tocco risolutivo di Pandev che raccolse, otto minuti dopo, un cross di Armero.

Atalantini vincitori nel 2012, capitati, come l'anno dopo, nel bel mezzo di un momento no.

Azzurri reduci da due sconfitte consecutive esterne, Juventus (3-0) e Lazio (3-1) ed ecco l'1-3 per l'Atalanta al San Paolo. Ospiti passati in vantaggio al 10° con un preciso diagonale di Bonaventura, ma raggiunti dopo soli 3' da Lavezzi che marcò il suo ultimo gol in maglia azzurra. Bergamaschi di nuovo avanti al 58° grazie a Bellini trovato solissimo in area da un passaggio di Schelotto, vantaggio messo in cassaforte dieci minuti più tardi da un rasoterra calciato fuori area da Carmona.

I bergamaschi non vincevano al San Paolo dal 1997. In quell'anno solare l'Atalanta passò per ben due volte; il 21 aprile segnò Inzaghi e quella sconfitta di fatto fu il

capolinea dell'avventura napoletana di Gigi Simoni. Il tecnico emiliano, già accordatosi con l'Inter, fu contestato a fine gara dai tifosi per poi subire l'esonero prima di disputare la doppia finale di Coppa Italia contro il Vicenza. Il successivo 28 settembre finì ancora 0-1 grazie alla rete dell'ex Nicola Caccia; allora la guida tecnica era affidata a Bortolo Mutti anche lui esonerato, appena una settimana dopo.

Diversi fattori caratterizzarono due successi del Napoli; le gare erano le prime del campionato, stesso punteggio con reti siglate nei minuti finali: 9 ottobre 1988, in una domenica che si rivelerà tragica per atti di violenza accaduti in altri stadi, la meteora Giacchetta corresse in rete, proprio al 90°, un assist di Maradona che secondo gli atalantini aveva colpito la palla con una mano. Il 21 settembre 1991 fu Zola, all'84°, a regalare i due punti agli azzurri. Successi del Napoli il 14 aprile 1991 con rete di Silenzi nel 2-0 che vide anche la marcatura di Renica, il 28 marzo 1993 con l'1-0 firmato da

Policano che anche contribuì con una doppietta al 4-0 del 12 dicembre successivo insieme alla rete di Pecchia ed all'autogol di Valentini. Il 4 febbraio 1996 fu Alain Boghossian ad aprire le marcature nel 2-0 arrotondato da un'autorete di Paganin. Aggiungiamo che quell'anno il Napoli fu corsaro anche a Bergamo con le reti, tra gli altri, del compianto Imbriani e Agostini.

Due le sfide disputate in serie B e tutte due chiuse a reti bianche: nel 1998-99, le due compagini retrocessero insieme l'anno prima, e nella stagione 2003-04. Nell'era De Laurentiis Napoli-Atalanta è stata caratterizzata da due vittorie per 2-0 firmate da autentici pezzi da novanta: nell'aprile 2008 in gol Hamsik e Lavezzi, nel maggio 2010 fu una doppietta di Quagliarella a sancire la retrocessione in B del club orobico.

Tornando all'era Maradona, due successi di misura nell'84-85 gol di Caffarelli, e nell'85-86 gol di Renica. Nell'anno del primo scudetto un Napoli già in mostra subì un inatteso stop: 2-2 con pareggio atalantino all'83° di Incocciati che raccolse al limite dell'area un maldestro rinvio di Garella. Chiudiamo con la vittoria nell'anno del secondo scudetto; azzurri sul 3-0 dopo 48 minuti. Maradona in panchina afflitto dal mal di schiena, Zola, neoacquisto pagato meno di 500 milioni, in campo con la casacca n.10. Maglia che avrà avuto qualcosa di magico dato che il giocatore sardo segnò la terza rete con un tiro a girare da fuori che fece letteralmente esplodere il San Paolo. Prima di lui a segno Crippa con la complicità del portiere ospite Ferron e Careca su rigore che esultò mimando un passo di valzer con De Napoli. Rete per l'Atalanta di Pasciullo al 50°.

di Antonio Gagliardi

I precedenti tra Napoli e Atalanta				
17/03/2013	Napoli	3-2	Atalanta	2012-13 - Serie A
31/10/2012	Atalanta	1-0	Napoli	2012-13 - Serie A
11/04/2012	Napoli	1-3	Atalanta	2011-12 - Serie A
26/11/2011	Atalanta	1-1	Napoli	2011-12 - Serie A
2010-11 Napoli in Serie A - Atalanta in Serie B				
09/05/2010	Napoli	2-0	Atalanta	2009-10 - Serie A
06/01/2010	Atalanta	0-2	Napoli	2009-10 - Serie A
11/04/09	Napoli	0-0	Atalanta	2008-09 - Serie A
16/11/08	Atalanta	3-1	Napoli	2008-09 - Serie A
13/04/08	Napoli	2-0	Atalanta	2007-08 - Serie A
02/12/07	Atalanta	5-1	Napoli	2007-08 - Serie A
2006-07 Napoli in Serie B - Atalanta in Serie A				

AZZURRI PER SEMPRE

Hans Olof Jeppson detto Hasse, mister centocinque milioni

Arriva al San Paolo l'Atalanta e subito ritorna alla mente quello che è stato uno dei 'doppi ex' più gloriosi di tutti i tempi. Nato a Goteborg (Svezia) il 10 maggio 1925 trascorse un'infanzia senza problemi tanto da praticare sport costantemente. A diciotto anni, oltre a farsi notare sul campo verde, è anche un discreto giocatore di tennis, tanto da classificarsi come numero nove nella classifica nazionale, ed è anche campione studentesco.

Il calcio, però comincia ad assorbirlo completamente quando, trasferitosi a Stoccolma per seguire il corso ufficiali, viene ingaggiato dal Djvgarden il quale viene promosso nella serie A svedese grazie soprattutto ai suoi gol (vincerà anche la classifica cannonieri).

Nel 1950 è convocato in Nazionale per partecipare ai mondiali brasiliani. Conosce la sua grande giornata proprio contro l'Italia, realizzando 2 reti nel 3-2 finale, surclassando il celebre Parola (quello della rovesciata sugli album di figurine Panini).

Molti giocatori di quella Svezia vengono ingaggiati da squadre italiane, ma Jeppson è uno dei pochi a resistere alle sirene nostrane. Teme, passando professionista (allora in Svezia vigeva il dilettantismo puro, solo qualche accademico premio partita), di non riuscire a completare gli studi universitari, così decide di



andare a Londra ad imparare l'inglese. Qui il Charlton "team" di 1ª divisione gli dà modo di allenarsi e giocare. Segna 12 gol in altrettante partite consentendo alla squadra di conquistare una sofferta salvezza. A questo punto (siamo nel 1951), l'Atalanta che già aveva cercato di ingaggiarlo l'anno prima, riesce a convincerlo al grande passo: diventare professionista in Italia. Disputa una grandiosa stagione (20 gol). I preziosi suggerimenti del danese Soerensen rendono incontenibili i suoi scatti rabbiosi, la velocità in progressione e la freddezza nel battere a

rete, sia in acrobazia che con palla a terra.

Frattanto, a Napoli, Achille Lauro ottiene uno strepitoso successo elettorale che lo porta alla poltrona di sindaco, e come atto di gratitudine verso i suoi elettori dichiara di voler acquistare il miglior calciatore disponibile sulla piazza. Convoca l'allenatore Monzeglio e chiede quale giocatore desidererebbe per il Napoli. Il "Mister" indica Jeppson. L'Inter, venuta a conoscenza della trattativa, si inserisce nella stessa e così l'Atalanta rialza il prezzo.

Si apre un'asta selvaggia e il "Comandante" per vincerla è costretto a rilanciare sempre arrivando alla somma astronomica (per quei tempi) di 105 milioni! 30 sono per lo sbalordito svedese che mai avrebbe pensato di arricchirsi a tal modo con un pallone. Il fatto sollevò un'enorme sensazione provocando le immane interpellanze parlamentari, prima naturalmente di sgonfiarsi.

Per varie ragioni Jeppson non rese secondo le aspettative. Un po' perché sentiva il peso di quella sopravvalutazione, un po' perché contrastato sulla leadership della squadra da Amadei, un po' per il rapporto non sempre idilliaco con la società che gli contesta una condotta non completamente in linea con il suo ruolo di atleta. Realizza comunque 52 gol in 112 partite,

disputando la sua migliore stagione nel 1953-54, andando a segno per 20 volte. Lauro lo cede, nell'estate del 1956, al Torino, dove lo svedese terminerà la sua carriera l'anno seguente.

Non ha però abbandonato l'Italia, dove è stato per molti anni addetto commerciale di Svezia, giusto per dimostrare che gli studi non sono mai superflui.

È scomparso nel 2013 a Roma all'età di 87 anni, per complicazioni renali e cardiache a seguito di un intervento chirurgico per una frattura al femore.

PILLOLE

La prima volta che cadde a terra giocando al vecchio stadio del Vomero uno spettatore esclamò: "E' caduto 'o Banco e Napule!".

A Napoli ha anche incontrato la futura moglie, Emma Di Martino, conosciuta al Tennis Club di Napoli.

Dopo una doppietta segnata alla Juventus, fu portato in trionfo dai tifosi fino al Maschio Angioino che gli urlavano "Jeppesonne, tu si 'na cosa grande!".

Organizzazione tattica e ripartenze

L'Atalanta di Colantuono si affida soprattutto agli ex azzurri Denis e Cigarini

Sembra uno scherzo del destino questo calendario di inizio stagione: il Napoli, dopo aver battuto Bologna e Chievo, affronta alla terza giornata, dopo la sosta per la Nazionale, l'Atalanta, ovvero le tre più grandi "bestie nere" del Napoli "mazzarriano".

Tutto o quasi invariato in quel di Bergamo: in nome della continuità del lavoro svolto da Colantuono, si è puntellato un gruppo affiatato con l'esperienza di Yepes e Migliaccio, riscattando finalmente Cigarini dal Napoli, tassello fondamentale qualunque sia il modulo di partenza (durante il campionato scorso si è passati dal 4-4-1-1 al 3-5-2, mentre quest'anno la strada sembra portare ad un 4-3-3- con Bonaventura, la cui mancata cessione è da ritenersi un autentico colpo, libero di svariare su tutto il fronte offensivo). Non per niente Baselli, sostituto naturale del regista ex-Napoli, è stato riportato a casa, così come Konè, reduce da una convincente esperienza al Varese. Sulla corsia di destra, svincolatosi Ferri, Scaloni farà la chioccia al giovane Nica, ventenne terzino rumeno fresco di debutto con la nazionale maggiore, con Raimondi e Giorgi pronti a diventare padroni unici della fascia qualora si ritornasse alla difesa a tre. Davanti, nella speranza che il bizzoso Livaja metta la testa a posto, e con la cessione last minute di Ardemagni al Chievo, vice capocannoniere dell'ultima serie B col Modena, rimangono Marilungo e De Luca.

Leggendo su blog e siti atalantini, si nota un certo malumore per la campagna acquisti: viene rimarcata la mancanza di un centrocampista, soprattutto dopo l'infornuto di Giorgi e anche quella di un terzino. Sarebbe servita, inoltre, una vera alternativa a Denis: se si fosse riuscito a venderlo, coi soldi ricavati si sarebbero potute coprire alcune falle in altri settori, ora c'è invece il rischio di trattenere un calciatore contro voglia come accaduto in passato con Schelotto o Peluso.

A ciò, ha contribuito in negativo anche la cessione da parte di Marino, per soli 500mila euro, di Ardemagni ad una diretta concorrente come il Chievo: ma nonostante questo, l'ex dg del Napoli risulta prezioso per il suo enorme peso "politico" nei palazzi del calcio e comunque per la sua indubbia competenza che l'hanno portato negli anni ad essere uno dei personaggi più stimati nel mondo del calcio.

A tal proposito, in una recente intervista alla Gazzetta dello Sport, il tecnico bergamasco sul mercato dichiara che "questa è la rosa migliore che potevamo avere", mentre sull'inizio a rilento di Bonaventura ha le idee chiare: "Ha pagato a livello fisico la scorsa stagione che è stata grandiosa, ma noi puntiamo molto su di lui. Infine sulle partite che aspettano la Dea al rientro contro il Napoli e la Fiorentina: "I 40 punti si possono raggiungere anche battendo le big, ma non deve essere una fissazione." Classica pretattica per non caricare troppo questa gara, ci permettiamo di sottolineare.

Al di là delle dichiarazioni e delle relative polemiche che accompagnano sistematicamente molte squadre in periodo di calciomercato, conosciamo bene la vecchia volpe Marino: Colantuono avrà a disposizione lo stesso organico che ha avuto tutta l'estate per amalgamarsi, soprattutto a livello di spogliatoio. A gennaio scorso più di qualche giocatore rimase malvolentieri a Bergamo: i big hanno chiarito fin da subito di voler rimanere; è stato importante trovare una sistemazione, seppure in un'avversaria diretta, a Ardemagni, mina vagante per la tranquillità del gruppo, vista la sua posizione di vicecapocannoniere della serie B. Livaja ha capito che deve rigare dritto, il recupero di Migliaccio darà sostanza ad una squadra apparsa ancora lontana dalla miglior forma: la pausa per le Nazionali arriva in un momento prezioso. Il 4-3-3 è stato per ora accantonato: le cose migliori



contro Cagliari e Torino si sono viste quando si è passati al vecchio modulo.

Contro un Napoli lanciatissimo, si ipotizza un modulo appunto più prudente, come il 3-4-2-1, con Denis unica punta e supportato da due trequartisti come Maxi e Bonaventura, a centrocampo Cigarini e Carmona e sulle corsie esterne Raimondi e Del Grosso. Migliaccio potrebbe trovar posto come difensore aggiunto, pronto a tamponare eventuali pericoli provenienti dalle parti di Stendardo e Yepes. In ogni caso, il tecnico bergamasco è noto per il modo in cui studia gli avversari, adattando il modulo al tipo di gioco degli avversari: l'anno scorso non a caso l'Atalanta batté il Napoli rinunciando, causa squalifica, alla fantasia di Cigarini. Un centrocampo più fisico potrebbe risultare un'arma vincente per gli orobici.

Questa pausa è utile a Colantuono per recuperare gli acciaccati Migliaccio e Bellini che corrono verso il recupero, invece ne avranno ancora per qualche tempo Giorgi e Cazzola. In avanti Livaja non ha brillato

contro il Torino e potrebbe essere spodestato nel tridente da Moralez.

Nell'ultima gara di campionato contro il Torino, l'Atalanta è tornata alla vittoria in casa, evento che mancava dai tre punti contro il Pescara all'inizio del girone di ritorno dell'anno scorso: i nerazzurri partono forte, ma poi subiscono il ritorno del Torino. Come detto, Colantuono è allenatore bravo nel leggere le partite e toglie una punta arginando le fasce dove i granata trovavano troppo spazio: non che l'Atalanta abbia poi giocato una gran partita, ma ha comunque trovato due zampate vincenti, andando in rete con due difensori.

Proviamo quindi ad ipotizzare la formazione che scenderà in campo al San Paolo contro il Napoli nell'anticipo serale della terza giornata di campionato: **Consigli; Raimondi - Yepes - Stendardo - Del Grosso; Migliaccio - Cigarini - Carmona; Livaja - Denis - Bonaventura.** All. Colantuono

di Giuseppe Di Marzo

Stendardo: sarà dura marcare Higuain e Hamsik



Guglielmo Stendardo, difensore-goleador dell'Atalanta, si appresta ad affrontare il Napoli al San Paolo, ma senza paura: La mia vena realizzativa? Per noi difensori è sempre difficile fare gol, dobbiamo sfruttare i nostri centimetri sulle palle inattive e farci trovare sempre pronti. Per me è stata una soddisfazione segnare in queste prime due partite, ma più soddisfazione più grande è arrivata per il gol contro il Torino perché abbiamo anche conquistato la vittoria. Il Napoli è una squadra ben organizzata, ha cambiato le caratteristiche anche individuali lasciando però intatto il livello qualitativo e credo possa lottare per lo scudetto con la Juve sino alla

fine perché credo che con questi nuovi innesti si sia colmato il gap.

Quando si hanno più competizioni da disputare bisogna mantenere alta la concentrazione ma il Napoli ha un pubblico ed un entusiasmo che fa invidia a tutti e quella può essere l'arma in più da sfruttare al massimo. Il pubblico del San Paolo è il dodicesimo uomo in campo. La mia Atalanta? Siamo la regina delle provinciali, una buona squadra che deve puntare al raggiungimento della salvezza il più presto possibile poi dopo si può pensare a qualcosina in più. Ci è mancata la continuità negli anni passati e proprio per questo quest'anno dobbiamo migliorarci sotto questo

aspetto, ma i presupposti per fare bene ci sono tutti. Al momento è giusto parlare di salvezza e cercare di raggiungere i quaranta punti il prima possibile.

Come si marcano Hamsik ed Higuain? Non sarà facile per nessuno, per noi sarà molto dura, il Napoli poi ti può fare molto male anche con il contropiede. Un mio compagno da consigliare come acquisto? Consigli sta facendo bene ed ha un rendimento sempre costante così come Bonaventura perché ha delle qualità enormi, poi abbiamo anche dei giovani importanti come Baselli e Gagliardini; anche Livaja ha ottime qualità ma deve migliorare nella continuità.

Presidente Percassi: "Napoli grande squadra, ma mi fido dei miei"

Il presidente dell'Atalanta **Antonio Percassi** è stato ospite di TuttoAtalanta a Bergamo Tv: «Il Napoli è una squadra, per noi sarà dura ma io mi fido di Colantuono, metterà in campo una squadra adeguata ad affrontare una grande. Sarà dura, ma non dimentichiamo che ogni partita va giocata». Intanto alla ripresa degli allenamenti, Migliaccio ha fatto tutto con la squadra saltando solo la partitella finale: a Napoli comunque ci dovrebbe essere.

Rosa Ciancio



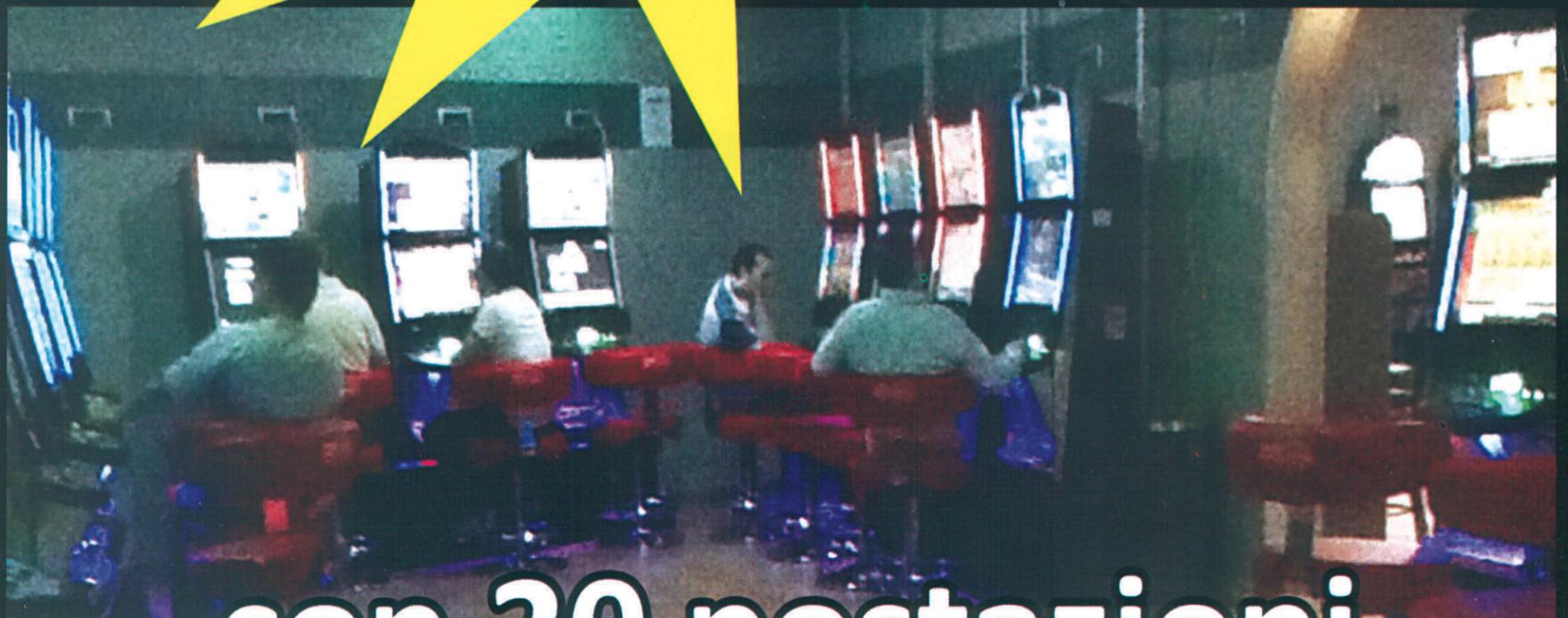
Jackpot

€ 500.000,00

SALA
VLT

APERTURA
ore 11.00

TUTTI I GIORNI
SARA' OFFERTO
DALLE ORE 13:00
ALLE ORE 19:00
UN RICCO BUFFET
AI SIGNORI PRESENTI IN SALA



con 20 postazioni

BINGO

Calata Capodichino, 164 -NA-

— Tel. 081.780.96.61 —

AMPIO PARCHEGGIO

Gioca subito **POKERStrike**^{ONLINE}

scarica gratis il client

SFIDA I TUOI AVVERSARI AI TAVOLI DA GIOCO



Alibet

Strike!

Scarica
Pokerstrike



**POKER
STRIKE**



Iscriviti al poker online di **Strike** su **Alibet.it** e sfida i tuoi avversari ai tavoli da gioco.

Al termine di un torneo l'eventuale premio ti sarà accreditato sul tuo conto gioco.

All'interno del client di gioco, nella sezione "For Fun" potrai comunque accedere ad un'offerta ampia e differenziata di tornei gratuiti a scopo di apprendimento. Potrai giocare al Texas Hold'em, a Omaha, a 5 Card Draw e a Stud Game... Per conoscere tutti i dettagli dei giochi, visita il sito www.alibet.it. Iscrivendoti subito riceverai un bonus pari all'importo ricaricato fino ad un massimo di 30 Euro!!!



DIRETTA NAPOLI CON NOI SU **sky**

RISTORANTE con brace

PIZZA e PANUOZZO

f SALA PER CERIMONIE

Addo' Masto

di DONNARUMMA SEBASTIANO

Ci riconosci?...

*Ora ci troverai ADDO' MASTO, ristorante
e pizzeria...con la stessa cortesia
e qualità, TI ASPETTIAMO...non mancare.*

Via Castellammare, trav. Perillo

80054 GRAGNANO (NA)

(nei pressi della GORI e dei depositi SITA)

Tel. 081 8710043 - 339 1732606

Girone complicato, ma non impossibile

Gli azzurri dovranno fare la corsa soprattutto sull'Arsenal

Splendida giornata a Montecarlo, parata di stelle sul blue carpet del Grimaldi Forum dove sono andati in scena i sorteggi della Champion's League 2013-2014. Estratto dalla quarta fascia, il Napoli farà parte del girone F con Arsenal, Marsiglia e Borussia Dortmund.

Girone senz'altro complicato contro i vice campioni d'Europa che conosciamo tutti. Ostico, ma battibile il Marsiglia, la qualificazione si deciderà soprattutto contro l'Arsenal che vanta una grande tradizione, ma che non ci pare troppo superiore al Napoli.

BORUSSIA DORTMUND - Saranno quelle contro i tedeschi sfide in cui si giocherà davvero al calcio. Tutti conosciamo la squadra allenata dal bravo Jürgen Klopp, che può contare anche quest'anno sulla straordinaria vena realizzativa di Robert Lewandowski. Occhio anche alle geometrie del regista Ilkay Gündogan e alle incursioni da destra dello scatenato polacco Jakub Blaszczykowski. Ermetica la difesa dei gialloneri con Subotic e Hummels che garantiscono solidità e anche una buona costruzione del gioco da dietro. Reus e l'altro loro campione. Gran qualità anche dai nuovi acquisti Mxit'aryan e Aubameyang.

MARSIGLIA - Nella squadra francese allenata da Élie Baup gioca il difensore centrale Nicolas Nkoulou, inseguito da Bigon fino a ieri. Un altro giocatore che piace a Benitez è Jordan Ayew, un



altro attaccante che il Napoli aveva provato a prendere. Il più pericoloso dei francesi è comunque il bomber André-Pierre Gignac, un giocatore che ha buona tecnica e anche una buona statura. Andrà marcato con molta attenzione.

ARSENAL - L'Arsenal allenata dal santone francese Arsène Wenger è una squadra inglese atipica che ha la sua forza soprattutto in un centrocampo di grandi palleggiatori, su tutti Mikel Arteta e lo scatenato gallese Aaron Ramsey, molto ispirato anche in zona gol. Il giocatore di maggior talento è però Santi Cazorla, un fantasista spagnolo che quando è ispirato, risulta imprevedibile. In attacco agisce Olivier Giroud che già nella recente amichevole estiva ha fatto



male alla difesa azzurra con il suo letale gioco aereo. Curiosità, da oggi è tornato a giocare nell'Arsenal anche l'ex milanista Mathieu Flamini. Dal mercato sono arrivati pure Ozil, preso dal Real Madrid per quasi 50 milioni; il portiere Viviano dal Palermo e Sanogo.

In definitiva, contro il Borussia il Napoli se la giocherà ma crediamo che i tedeschi siano di un'altra categoria. Il Marsiglia, se affrontato con la giusta cattiveria agonistica e concentrazione, è inferiore al Napoli. La qualificazione il Napoli se la giocherà con l'Arsenal, una squadra talentuosa, esperta ma che ama a volte troppo specchiarsi. Gli azzurri se la possono giocare alla pari. Forza Napoli.

CALENDARIO

Esordio il 18 settembre al S. Paolo col Borussia

Queste le date degli incontri degli azzurri nella Champion's League 2013/2014 :

NAPOLI-BORUSSIA 18 SETTEMBRE
ARSENAL-NAPOLI 1 OTTOBRE
MARSIGLIA-NAPOLI 22 OTTOBRE
NAPOLI-MARSIGLIA 6 NOVEMBRE
BORUSSIA-NAPOLI 26 NOVEMBRE
NAPOLI-ARSENAL 11 DICEMBRE
Ottavi di finale, ritorno 11-12/03/14 o 18-19/03/14

Quarti di finale, andata 01-02/04/14

Quarti di finale, ritorno 08-09/04/14

Semifinali, andata 22-23/04/14

Semifinali, ritorno 29-30/04/14

Finale (Estádio do Sport Lisboa e Benfica, Lisbona) 24/05/14

Napoli-Borussia Dortmund, che la festa abbia inizio!

Le reazioni di Benitez, De Laurentiis e Riccardo Bigon alle sfide di coppa



Guardando da vicino il Dortmund possiamo dire che è uno dei club più blasonati della Bundesliga: gioca nell'impianto più capiente (Westfalenstadion, quasi 83.000 posti), ha conquistato otto scudetti, tre Coppe di Germania, quattro Supercoppe di Germania, una Coppa Coppe, una Champion's League ed una Intercontinentale. Non ha rivoluzionato la rosa rispetto alla scorsa stagione, è partito non senza polemiche il centrocampista offensivo **Gotze**, al suo posto è arrivato l'attaccante armeno **Mkhitaryan (nella foto)**, che non lo sta facendo affatto rimpiangere, senza dimenticare l'importanza del polacco **Lewandowski**.

In panchina Jürgen **Klopp**, e qui occorre fermarsi un attimo. Nato a Stoccarda nel 1967, ex giocatore nel ruolo di difensore è uno dei personaggi emergenti del calcio tedesco. Sotto la sua guida, il Dortmund dal 2008 ha conquistato due scudetti, una Coppa e due Supercoppe di Germania più l'ultima finale Champion's persa contro il Bayern. Non è un mistero che molti tifosi italiani lo vorrebbero sulla panchina della loro squadra e lo stesso **De Laurentiis** ci aveva fatto un pensiero. A prima vista può apparire borioso e poco incline alle pubbliche relazioni ma non è così; un nostro conoscente suo connazionale ci ha riferito che è tutto l'opposto, ossia simpatico, sveglio, furbetto ma dalla vita privata irreprensibile.

Ha detto che non vede l'ora di venire a Napoli, di scendere in un San Paolo pieno che evidentemente trasmette qualcosa di positivo anche a chi ne è avversario.

Dando un'occhiata alle altre rivali, l'Arsenal non ha certo bisogno di presentazioni; presenza costante nell'Europa che conta, sembra attraversare un momento delicato (**Wenger** da undici anni alla guida tecnica è sulla graticola) ma gli arrivi del tedesco **Ozil** e del portiere italiano **Viviano** lasciano intendere che non staranno certo a guardare, senza contare che i **Gunners** hanno sempre passato la fase a gironi. L'Olimpique Marsiglia, per tutti l'OM, potrebbe essere la cenerentola del gruppo; lontani i fasti dell'era **Tapie**, l'OM è il primo e finora unico club francese a vincere la Coppa dei Campioni, potrebbe risentire della tragica uccisione di Adrien **Anigo**, figlio del d. s. della società.

In ogni caso fidarsi è bene non fidarsi è meglio.

Antonio Gagliardi



“Una grande avventura per tutti”. Il Presidente Aurelio De Laurentiis commenta con entusiasmo il sorteggio del Napoli in Champions League.

“Giocheremo una serie di incontri sulla carta equilibrati che esprimeranno uno spettacolo degno di un calcio moderno. Sarà una grande avventura per tutti, che vivremo insieme anche con i miei 150.000 followers”

Di bella sfida parla anche Rafa Benitez: “Quando si parla di Champions tutti i gironi sono difficili. Il nostro mi sembra uno dei più equilibrati, certamente non facile, perchè tutte le squadre che affronteremo hanno esperienza in Champions. Credo che per noi sarà sicuramente una bella sfida”.

“Il Borussia è una squadra di grandissimo livello, finalista l'anno scorso, gioca un bel calcio. L'Arsenal lo conosciamo bene e l'abbiamo affrontato poco tempo fa a Londra nell'Emirates Cup. Ha un ottimo allenatore ed esperienza in campo internazionale. Al Marsiglia il mio primo successo in Europa, ovvero la finale di Coppa Uefa con il Valencia. In casa loro non sarà facile perchè hanno uno stadio caldo”.

Infine il DS Bigon: “E' vero che abbiamo avuto esperienza internazionale ma siamo ancora in quarta fascia e questa annata potrà essere molto importante per consolidarsi in campo europeo. Questo è il torneo più bello al mondo e non ci sono pronostici scritti, noi siamo alla seconda partecipazione, siamo in un girone complicato ma il nostro obiettivo è giocarcela e cercare di passare il girone”.

IN BREVE

BORUSSIA DORTMUND

Prolungamento per Klopp

Hans-Joachim Watzke ha le idee chiarissime: Klopp può restare a vita sulla panchina del Borussia Dortmund. Il direttore generale del club tedesco, intervistato dalla rivista Kicker, non ha nascosto il suo desiderio di trattenerne il tecnico vicecampione d'Europa: “Ha un contratto in scadenza nel 2016, è una persona che onora gli accordi e sono sicuro che rispetterà i termini stabiliti. Noi non lo licenzieremo mai”.

MARSIGLIA

In arrivo Revéillère

Anthony Revéillère è ad un passo dal Marsiglia. Il difensore francese svincolato da giugno è ormai da giorni accostato all'OM ma la firma sul contratto non arriva. Secondo quanto riportato da 'Le10sport.com', il calciatore potrebbe alla fine anche aspettare il mercato invernale per trovare una nuova sistemazione. Nel frattempo continuerebbe ad allenarsi con il Lione.

ARSENAL

In cerca di rinforzi low cost

Secondo quanto dal Daily Star l'Arsenal sarebbe a caccia dell'attaccante rumeno classe '85 Ciprian Marica, attualmente svincolato dopo l'addio allo Schalke 04. Tuttavia la concorrenza per il giocatore è piuttosto ostica: il West Ham non ha alcuna intenzione di facilitare i giochi al club rivale, e sta preparando un'offerta per scappare il calciatore dalle mani di Wenger.



www.pianetazzurro.it

Inserto settimanale di scommesse sportive

il sito costantemente aggiornato sul Calcio Napoli



QUOTE

EVENTO	DATA ORA	PAL. - N°	AVVENIMENTO	T	ESITO FINALE			DOPPIA CHANCE			UND/OV 2,5		UND/OV 1,5		UND/OV 3,5		GOAL NO G.		SEGNA GOL			
					1	X	2	1X	X2	12	U	O	U	O	U	O	G	NG	SI	NO	SI	NO
GERMANIA	13/09 20.30	13499-1	HERTHA BERLINO - STOCCARDA	L	2,20	3,30	3,20	1,32	1,62	1,30	2,00	1,70	3,80	1,19	1,37	2,70	1,55	2,25	1,15	4,30	1,30	3,00
	14/09 15.30	13499-2	BAYERN MONACO - HANNOVER	L	1,15	7,50	14,0	--	4,88	1,06	2,85	1,35	--	--	1,70	1,95	2,00	1,70	--	--	1,90	1,73
	14/09 15.30	13499-3	BAYER LEVERKUSEN - WOLFSBURG	L	1,80	3,75	4,00	1,22	1,94	1,24	2,35	1,50	4,50	1,13	1,50	2,30	1,55	2,25	1,12	4,80	1,30	3,00
	14/09 15.30	13499-4	WERDER BREMA - EINTRACHT FRANCO	L	2,40	3,40	2,80	1,41	1,54	1,29	2,00	1,70	3,80	1,19	1,37	2,70	1,55	2,25	1,17	4,20	1,25	3,30
	14/09 15.30	13499-5	MAINZ - SCHALKE 04	L	2,60	3,30	2,60	1,45	1,45	1,30	2,15	1,60	4,00	1,17	1,41	2,55	1,50	2,35	1,10	5,20	1,25	3,30
	14/09 15.30	13499-6	AUGSBURG - FRIBURGO	L	2,05	3,40	3,40	1,28	1,70	1,28	1,78	1,90	3,15	1,27	1,25	3,30	1,70	2,00	1,20	3,70	1,35	2,75
	14/09 18.30	13499-7	BORUSSIA DORTMUND - AMBURGO	L	1,25	6,00	9,50	--	3,68	1,10	2,85	1,35	--	--	1,70	1,95	1,73	1,95	--	--	1,63	2,05
	15/09 15.30	13499-8	1899 HOFFENHEIM - M'GLADBACH	L	2,40	3,40	2,75	1,41	1,52	1,28	2,25	1,55	4,25	1,15	1,44	2,45	1,55	2,25	1,20	3,70	1,25	3,30
	15/09 17.30	13499-9	BRAUNSCHWEIG - NORIMBERGA	L	2,65	3,40	2,50	1,49	1,44	1,29	1,83	1,83	3,30	1,25	1,28	3,10	1,65	2,05	1,33	2,85	1,20	3,70
FRANCIA	13/09 20.30	13500-1	BORDEAUX - PSG	L	3,90	3,30	1,95	1,79	1,23	1,30	1,65	2,05	2,85	1,33	1,21	3,70	1,85	1,80	1,55	2,20	1,22	3,50
	14/09 17.00	13500-2	TOLOSA - MARSIGLIA	L	2,65	3,15	2,65	1,44	1,44	1,33	1,65	2,05	2,85	1,33	1,21	3,70	1,83	1,83	1,33	2,85	1,37	2,65
	14/09 20.00	13500-3	AC AJACCIO - EVIAN TG	L	2,35	3,00	3,15	1,32	1,54	1,35	1,65	2,05	2,85	1,33	1,21	3,70	1,83	1,83	1,35	2,75	1,37	2,65
	14/09 20.00	13500-4	GUINGAMP - BASTIA SC	L	2,00	3,30	3,70	1,25	1,74	1,30	1,70	2,00	3,00	1,30	1,23	3,45	1,73	1,95	1,20	3,70	1,45	2,40
	14/09 20.00	13500-5	MONTPELLIER - REIMS	L	1,75	3,40	4,85	1,16	2,00	1,29	1,70	2,00	3,00	1,30	1,23	3,45	1,83	1,83	1,15	4,30	1,50	2,30
	14/09 20.00	13500-6	NANTES - SOCHAUX	L	1,95	3,20	4,00	1,21	1,78	1,31	1,70	2,00	3,00	1,30	1,23	3,45	1,73	1,95	1,20	3,70	1,40	2,55
	14/09 20.00	13500-7	VALENCIENNES - ST ETIENNE	L	3,15	3,10	2,30	1,56	1,32	1,33	1,65	2,05	2,85	1,33	1,21	3,70	1,85	1,80	1,45	2,40	1,35	2,75
	15/09 14.00	13500-8	MONACO - LORIENT	L	1,40	4,50	7,25	1,07	2,78	1,17	1,90	1,78	3,50	1,22	1,30	3,00	2,00	1,70	--	--	1,90	1,73
	15/09 17.00	13500-9	LILLE - NIZZA	L	1,70	3,40	5,25	1,13	2,06	1,28	1,78	1,90	3,15	1,27	1,25	3,30	1,90	1,78	1,30	3,00	1,50	2,30
	15/09 21.00	13500-10	LIONE - RENNES	L	1,80	3,40	4,50	1,18	1,94	1,29	1,78	1,90	3,15	1,27	1,25	3,30	1,83	1,83	1,20	3,70	1,45	2,40
SERIE A	14/09 18.00	13496-3	INTER - JUVENTUS	L	3,40	3,30	2,10	1,67	1,28	1,30	1,95	1,73	3,70	1,20	1,33	2,85	1,70	2,00	1,42	2,50	1,15	4,30
	14/09 20.45	13496-6	NAPOLI - ATALANTA	L	1,35	4,50	9,00	1,04	3,00	1,17	2,15	1,60	4,00	1,17	1,41	2,55	1,85	1,80	--	--	1,75	1,88
	14/09 20.45	13496-9	TORINO - MILAN	L	4,25	3,40	1,85	1,89	1,20	1,29	1,83	1,83	3,30	1,25	1,28	3,10	1,73	1,95	1,50	2,30	1,15	4,30
	15/09 12.30	13496-1	FIorentina - CAGLIARI	L	1,45	4,25	6,75	1,08	2,61	1,19	2,15	1,65	4,00	1,18	1,41	2,65	1,73	1,95	--	--	1,63	2,05
	15/09 15.00	13496-2	VERONA - SASSUOLO	L	2,20	3,20	3,25	1,30	1,61	1,31	1,70	2,00	3,00	1,30	1,23	3,45	1,78	1,90	1,25	3,30	1,40	2,55
	15/09 15.00	13496-4	LAZIO - CHIEVO	L	1,65	3,50	5,60	1,12	2,15	1,27	1,73	1,95	3,10	1,28	1,24	3,40	1,78	1,90	1,15	4,30	1,45	2,40
	15/09 15.00	13496-5	LIVORNO - CATANIA	L	2,50	3,20	2,75	1,40	1,48	1,31	1,73	1,95	3,10	1,28	1,24	3,40	1,73	1,95	1,25	3,30	1,35	2,75
	15/09 15.00	13496-10	UDINESE - BOLOGNA	L	1,85	3,40	4,25	1,20	1,89	1,29	1,78	1,90	3,15	1,27	1,25	3,30	1,73	1,95	1,15	4,30	1,45	2,40
	15/09 20.45	13496-8	SAMPDORIA - GENOA	L	2,30	3,10	3,15	1,32	1,56	1,33	1,70	2,00	3,00	1,30	1,23	3,45	1,73	1,95	1,25	3,30	1,35	2,75
16/09 20.45	13496-7	PARMA - ROMA	L	2,85	3,25	2,40	1,52	1,38	1,30	1,95	1,73	3,70	1,20	1,33	2,85	1,70	2,00	1,35	2,75	1,20	3,70	
SERIE B	13/09 20.30	13496-17	PALERMO - CESENA	L	1,70	3,50	5,00	1,14	2,06	1,27	1,83	1,83	3,30	1,25	1,28	3,10	1,90	1,78	1,12	4,80	1,63	2,05
	14/09 15.00	13496-11	BARI - MODENA	L	2,50	3,00	2,95	1,36	1,49	1,35	1,65	2,05	2,85	1,33	1,21	3,70	1,73	1,95	1,28	3,10	1,32	2,90
	14/09 15.00	13496-12	CARPI - EMPOLI	L	3,15	3,10	2,30	1,56	1,32	1,33	1,73	1,95	3,10	1,28	1,24	3,40	1,70	2,00	1,33	2,85	1,25	3,30
	14/09 15.00	13496-13	CITTADELLA - LATINA	L	1,90	3,20	4,25	1,19	1,83	1,31	1,70	2,00	3,00	1,30	1,23	3,45	1,73	1,95	1,15	4,30	1,47	2,35
	14/09 15.00	13496-14	CROTONE - SPEZIA	L	2,50	3,00	2,95	1,36	1,49	1,35	1,70	2,00	3,00	1,30	1,23	3,45	1,73	1,95	1,26	3,25	1,33	2,85
	14/09 15.00	13496-15	JUVE STABIA - SIENA	L	3,25	3,10	2,25	1,59	1,30	1,33	1,73	1,95	3,10	1,28	1,24	3,40	1,73	1,95	1,37	2,65	1,23	3,45
	14/09 15.00	13496-16	NOVARA - PADOVA	L	1,85	3,20	4,50	1,17	1,87	1,31	1,70	2,00	3,00	1,30	1,23	3,45	1,73	1,95	1,17	4,00	1,45	2,40
	14/09 15.00	13496-19	TRAPANI - REGGINA	L	2,25	3,10	3,25	1,30	1,59	1,33	1,70	2,00	3,00	1,30	1,23	3,45	1,73	1,95	1,22	3,50	1,38	2,65
	14/09 15.00	13496-20	VARESE - PESCARA	L	2,50	3,00	2,95	1,36	1,49	1,35	1,83	1,83	3,30	1,25	1,28	3,10	1,70	2,00	1,25	3,30	1,35	2,75
	14/09 15.00	13496-21	VIRTUS LANCIANO - AVELLINO	L	2,25	3,10	3,25	1,30	1,59	1,33	1,65	2,05	2,85	1,33	1,21	3,70	1,73	1,95	1,22	3,50	1,38	2,65
	16/09 20.30	13496-18	TERNANA - BRESCIA	L	2,50	3,00	2,95	1,36	1,49	1,35	1,65	2,05	2,85	1,33	1,21	3,70	1,73	1,95	1,25	3,30	1,33	2,85
PREMIER L.	14/09 13.45	13502-1	MANCHESTER UTD - CRYSTAL PALACE	L	1,20	6,25	13,0	--	4,22	1,10	2,50	1,45	--	--	1,57	2,15	2,05	1,65	--	--	1,95	1,70
	14/09 16.00	13502-2	ASTON VILLA - NEWCASTLE	L	2,20	3,20	3,25	1,30	1,61	1,31	1,90	1,78	3,50	1,22	1,30	3,00	1,65	2,05	1,20	3,70	1,35	2,75
	14/09 16.00	13502-3	FULHAM - WEST BROMWICH ALBION	L	2,10	3,30	3,40	1,28	1,67	1,30	1,90	1,78	3,50	1,22	1,30	3,00	1,65	2,05	1,18	3,90	1,35	2,75
	14/09 16.00	13502-4	HULL - CARDIFF	L	2,40	3,25	2,85	1,38	1,52	1,30	1,70	2,00	3,00	1,30	1,23	3,45	1,73	1,95	1,25	3,30	1,40	2,55
	14/09 16.00	13502-5	TOTTENHAM - NORWICH	L	1,45	4,00	7,50	1,06	2,61	1,22	2,15	1,60	4,00	1,17	1,41	2,55	1,83	1,83	--	--	1,73	1,91
	14/09 16.00	13502-6	STOKE CITY - MANCHESTER CITY	L	5,50	3,75	1,60	2,23	1,12	1,24	1,90	1,78	3,50	1,22	1,30	3,00	1,83	1,83	1,55	2,20	1,20	3,70
	14/09 16.00	13502-7	SUNDERLAND - ARSENAL	L	4,85	3,60	1,70	2,07	1,15	1,26	1,90	1,78	3,50	1,22	1,30	3,00	1,73	1,95	1,50	2,30	1,15	4,30
	14/09 18.30	13502-8	EVERTON - CHELSEA	L	3,40	3,30	2,10	1,67	1,28	1,30	1,78	1,90	3,15	1,27	1,25	3,30	1,70	2,00	1,40	2,55	1,20	3,70
	15/09 17.00	13502-9	SOUTHAMPTON - WEST HAM	L	1,90	3,50	3,85	1,23	1,83	1,27	1,73	1,95	3,10	1,28	1,24	3,40	1,78	1,90	1,15	4,30	1,50	2,30
	16/09 21.00	13502-10	SWANSEA - LIVERPOOL	L	3,30	3,30	2,15	1,65	1,30	1,30	1,78	1,90										

Luca Altomare punta su Benitez

“Il Napoli se giocherà con la mentalità mostrata finora, batterà l’Atalanta”

Luca Altomare (Cosenza, 14 gennaio 1972), un cuore diviso a metà, tra Napoli, la sua città adottiva e Cosenza che gli ha dato i natali. Oggi collaboratore tecnico della Ternana, Altomare è stato un mediano generoso, dal gran tiro da fuori e tatticamente preziosissimo che avrebbe potuto avere una carriera anche più brillante di quella collezionata. Il suo esordio in Serie A avvenne il 7 febbraio 1993 in Napoli-Foggia (2-0). Svolge la sua carriera prevalentemente nel Napoli, restandovi per ben dieci anni (dal 1989 al 1999), con in mezzo due esperienze in Serie B con le maglie di Reggiana e Lucchese. Nella stagione 1999-2000 passa al Cosenza, la squadra della sua città. Con i rossoblù gioca in Serie B per tre campionati consecutivi.

PianetAzzurro ha avuto il piacere di intervistare in esclusiva quest'uomo semplice, rimasto sempre molto attaccato alla 'sua' Napoli.

Come giudica la partenza in campionato del Napoli?
“Credo che il Napoli sia partito con la mentalità giusta. Ricordo che all'inizio c'era un po' di scetticismo per il cambio dalla difesa a tre a quella a quattro. Ora, che sono arrivati gli uomini idonei a interpretare il nuovo modulo, tutti giocatori richiesti da Benitez, la squadra già sta giocando secondo i dettami del nuovo allenatore e i risultati già si sono visti”.

Crede che il mercato del Napoli sia stato completo?
“Fossi stato nel Napoli qual cosina in più l'avrei fatto solamente dietro, se non hanno optato per questo provvedimento vuol dire che l'allenatore è soddisfatto. E quindi bisogna rispettare le decisioni di un grande tecnico come Benitez”.

Il caso Zuniga, una questione che andava affrontata e risolta prima...

“Non vivendo da dentro questa vicenda non saprei dare un giudizio su questa cosa. So solo che Zuniga è un calciatore importante per Benitez per il ruolo che svolge in campo. Sono contento che sia rimasto in azzurro e che possa contribuire a questa annata che spero possa alla fine risultare speciale per il Napoli”.



Il Napoli è da scudetto?
“Sì. Il Napoli ha la mentalità giusta, consapevole della propria forza. Quando un gruppo acquisisce la mentalità vincente infusa anche da un allenatore di caratura internazionale, credo che sia già sulla strada giusta”.

Un pronostico sul big-match della terza giornata di serie A tra Inter-Juventus?

“Mi piace la mentalità che l'allenatore della Juve riesce sempre a dare alla propria squadra. Per cui questa squadra la vedo sempre favorita rispetto alle altre. Poi, avendo un'intelaiatura che lavora insieme da tempo è più compatta rispetto alle altre. Per cui la vedo più avanti, soprattutto per questo, nella griglia di partenza del campionato. Per questa partita è favorita rispetto alla nuova Inter di Mazzarri, buon allenatore, per carità, ma che dovrà ancora lavorare molto per rendere solida la propria squadra”.

Torino-Milan e Napoli-Atalanta, come le interpreti queste gare?

“C'è molta curiosità nel vedere questa partita. Vediamo se Kakà è tornato a Milano con la giusta mentalità e ritrova quegli stimoli che aveva perso a Madrid. Il campo del Toro non è mai facile da violare. Nel nostro campionato tutte le partite sono difficili. E sarà così anche per il Napoli nella sfida con l'Atalanta. Se il Napoli continuerà a giocare con quella mentalità e quella consapevolezza di forza viste finora, spinto anche dalla ineguagliabile passione del San Paolo, dovrebbe far propria la gara”.

Ci racconti un tuo aneddoto di quando giocavi nel Napoli?

“Aneddoti ce ne ho tanti, staremmo qui a parlare per ore se volessi raccontarli tutti. Napoli la ricordo sempre con grande affetto ed emozione particolare. Per me Napoli è tutto, a Napoli ho casa, figli e moglie napoletana. Poi, c'è il mio amico Pecchia con il quale ci sentiamo spesso che ricopre un ruolo importantissimo. Forza Napoli!”.

di Vincenzo Letizia

LA SCOMMESSA

Gol in Inter-Juve, successi per Lazio e Udinese?

Terza giornata di serie A caratterizzato dal big-match tra **Inter-Juventus**. I bianconeri anche quest'anno sembrano indistruttibili, mentre Mazzarri ha rivitalizzato la propria squadra e Palacio continua a fare il fenomeno. I 'goal' per questo evento potrebbero farsi vedere. Sfida tra neopromosse quella tra **Verona** e **Sassuolo**. Due squadre che giocano al calcio e potrebbero generare una sfida aperta, con almeno un gol per parte.

L'**Udinese** in casa è una schiacciasassi, il **Bologna** ha palesato più di qualche fragilità difensiva: l'1 sembra un risultato molto probabile.

La **Lazio** nonostante la sberla subita contro la Juve è squadra di tutto rispetto, per cui è nettamente favorita contro un **Chievo** apparso piuttosto molliccio in retroguardia.

Il **Livorno** reduce dalla cavalcata trionfale sul campo del Sassuolo, ospita un **Catania** che sta pagando più del previsto le cessioni di Lodi e Gomez. I siciliani devono iniziare a fare punti, un pareggio potrebbe starci. Come al solito in questi casi suggeriamo i 'pari' per aumentare il ventaglio favorevole di possibilità. Relativamente alla scelta degli 'over 2,5' gol per **Fiorentina-Cagliari** basta dare uno sguardo

alle statistiche per intuire come questo match si preannunci spettacolare e ricco di signature. Ricapitolando il tutto, puntando 10,00 euro sulla sestina secca si incasserebbero 309,25 euro comprensivi del bonus previsto dagli amici di Alibet, Better e Strike! Per chi volesse divertirsi e provare a vincere, magari anche sbagliando una o due partite, invece, sotto proponiamo come al solito il nostro sistema a rotazione con capogioco. Buon divertimento con le scommesse di PianetAzzurro e ricordate che il gioco è vietato ai minori e può causare dipendenza patologica.



IL SISTEMA PER LE SCOMMESSE

La partita base

Lazio	13496-4	1
Chievo		

6 partite in 4 terzine

Il sistema garantisce almeno una terzina vincente centrando il pronostico della partita base e almeno tre delle altre gare.

Le altre partite

Verona	13496-2	G
Sassuolo		

Inter	13496-3	G
Juventus		

Livorno	13496-5	P
Catania		

Udinese	13496-10	1
Bologna		

Fiorentina	13496-1	0
Cagliari		

NUM	Con 10,00 euro	1 x 2	Quota
4	LAZIO	1	1,70
10	UDINESE	1	1,85
1	FIorentina	OVER	1,65

...vinci 51,90 euro

NUM	Con 10,00 euro	1 x 2	Quota
4	LAZIO	1	1,70
3	INTER	GOL	1,65
5	LIVORNO	PARI	1,80

...vinci 50,50 euro

NUM	Con 10,00 euro	1 x 2	Quota
4	LAZIO	1	1,70
2	VERONA	GOL	1,82
1	FIorentina	OVER	1,65

...vinci 51,05 euro

NUM	Con 10,00 euro	1 x 2	Quota
4	LAZIO	1	1,70
2	VERONA	GOL	1,82
10	UDINESE	1	1,85

...vinci 57,25 euro

CLASSIFICHE TASCABILI CALCIO

SERIE A	Pt	SERIE B	Pt	GERMANIA	Pt	SPAGNA	Pt	FRANCIA	Pt	PREMIER L.	Pt	PORTOGALLO	Pt	OLANDA	Pt	SCOZIA	Pt
Napoli	6	Empoli	7	Borussia Dortmund	12	Barcelona	9	Monaco	10	Liverpool	9	Porto	9	Zwolle	13	Inverness	13
Inter	6	Avellino	7	Bayern Monaco	10	Atletico Madrid	9	Olympique Marsi	9	Chelsea	7	Sporting Lisbona	7	PSV Eindhoven	11	Celtic Glasgow	10
Roma	6	Cesena	6	Bayer Leverkusen	9	Villarreal	9	Saint-Etienne	9	Manchester City	6	Estoril Praia	7	Twente	8	Motherwell	9
Fiorantina	6	Pescara	5	Hannover	5	Real Madrid	9	Paris Saint-Germe	8	Arsenal	6	Rio Ave	6	Ajax	8	Partick Thistle	8
Juventus	6	Trapani	5	Magonza	5	Athletic Bilbao	6	Rennes	7	Stoke City	6	Gil Vicente	6	Heerenveen	8	St. Johnstone	8
Milan	3	Reggina	5	Hertha Berlino	7	Espanyol Barcello	5	Stade de Reims	7	Tottenham	6	Sporting Braga	6	Groningen	8	Aberdeen	7
Atalanta	3	Virtus Lanciano	5	Borussia Möncher	6	Celta Vigo	5	Lilla	7	Manchester United	4	Benfica	4	GO Ahead Eagles	8	Dundee United	5
Lazio	3	Modena	5	Wolfsburg	6	Real Sociedad	4	Olympique Liene	6	West Ham	4	Nacional Madeira	4	Vitesse Arnhem	8	Hibernian	5
Hellas Verona	3	Novara	4	Werder Brema	6	Granada CF	4	Bastia	6	Norwich City	4	Vitoria Guimaraes	4	Heraclis Almelo	7	Ross County	4
Cagliari	3	Palermo	4	Augusta	6	Levante	4	Lorient	6	Southampton	4	Ohanense	4	Roda	7	Kilmarnock	2
Livorno	3	Varese	4	Hoffenheim	5	Real Valladolid	3	Montpellier	5	Cardiff City	4	Maritimo	4	AZ Alkmaar	7	St. Mirren	1
Udinese	3	Ternana	4	Amburgo	4	Valencia	3	Nizza	5	Newcastle	4	Vitoria Setubal	3	Fevenoord	6	Heart of Midlothian	8
Torino	3	Spezia	4	Schalke 04	4	Rayo Vallecano	3	Nantes	4	Aston Villa	3	FC Arouca	3	Cambuur Leeuwar	5	TURCHIA	Pt
Sampdoria	1	Siena	4	Stoccarda	3	Almeria	2	Evian TG FC	4	Crystal Palace	3	Academica Coimbra	1	Waalwijk	5	Besiktas	9
Bologna	1	Carpi	3	Eintracht Francofo	2	Siviglia FC	2	Bordeaux	4	Everton	3	Pacos Ferreira	0	Utrecht	5	Karabukspor	7
Chievo Verona	1	Brescia	3	Friburgo	3	Elche	2	Valenciennes	3	Swansea City	3	Belenenses Lisbon	0	ADO Den Haag	3	Fenerbahce	6
Parma	1	Cittadella	2	Norimberga	2	Betis Siviglia	1	Ajaccio	3	Fulham	3	PORTOGAL 2	Pt	NAC Breda	2	Akhisar Bld Spor	6
Catania	0	Crotone	1	Eintracht Braunsch	0	CF Malaga	1	Guingamp	3	Hull City	3	Moreirense	13	NEC Nimega	2	Kasimpasa	6
Genoa	0	Latina	1	GERMANIA 2	Pt	Getafe	1	Sochaux	2	Sunderland	1	Leixoes	13	OLANDA 2	Pt	Caykur Rizespor	6
Sassuolo	0	Padova	0	Greuther Furth	14	Osasuna	0	Tolosa	2	West Bromwich	1	Porto B	13	Dordrecht	19	Galatasaray	5
LEGA PRO 1A	Pt	Juve Stabia	0	Union Berlino	11	SPAGNA 2	Pt	FRANCIA 2	Pt	CHAMP.SHIP	Pt	CD Tondela	12	FC Eindhoven	16	Eskisehirspor	4
AlbinoLefte	6	Bari	-1	Colonia	10	CD Mirandes	10	Lens	13	Blackpool	13	GD Chaves	12	Willem II	13	S. B. Elazigspor	4
Cremonese	6	POLONIA	Pt	Kaiserslautern	10	Alcorcon AD	9	Angers	13	Queens Park Rand	13	Penafiel	11	Venlo	13	Bursaspor	4
Pro Vercelli	6	Legia Varsavia	12	Karlsruhe	9	Sporting Gijón	8	Tours	10	Burnley	10	Sporting Covilha	9	Telstar	13	Sivasspor	3
Virtus Entella	6	Gornik Zabrze	12	Monaco 1860	9	Real Murcia	7	Metz	10	Nottingham Forest	10	Sporting Braga B	9	De Graafschap	11	Kayserispor	3
Reggiana	4	Lechia Gdansk	12	Aue	9	Girona	7	Clermont Foot	10	Leicester City	10	Atletico CP	8	Sparta Rotterdam	11	Genclerbirliqi	3
Como	3	Wisla Cracovia	10	Energie Cottbus	8	CD Lugo	7	Caen	9	Bournemouth AFC	9	Portimonense	7	Fortuna Sittard	10	Trabzonspor	3
FeralpiSalò	3	Lech Poznan	9	Francoforte	8	Barcelona B	7	Brest	8	Watford FC	8	Santa Clara	7	Jong Ajax	10	Konyaspor	3
Vicenza	3	Pogon Szczecin	9	Bochum	8	Cordoba CF	7	US Creteil	8	Wigan	8	CF Uniao	7	Volendam	10	Antalyaspor	2
Carrarese	3	Bialystok	8	Arminia Bielefeld	8	Recreativo Huelva	7	Chamois Niort FC	7	Reading FC	8	Benfica Lisbona B	6	Emmen	9	Kayseri Erciyessp	1
Pavia	3	GKS Piast Gliwice	8	St. Pauli	8	SD Eibar	7	Troyes	7	Leeds Utd	8	Sporting Lisbona A	6	Excelsior	9	Gaziantepspor	1
Venezia	3	WKS Slask Wrocl	7	Aalen	8	Numancia	6	Arles	6	Blackburn Rovers	7	Maritimo Funchal	5	Jong Twente	8	SLOVACCHIA	Pt
Sudtirolo	1	Cracovia	7	Dusseldorf	7	Deportivo La Coru	6	Auxerre	6	Huddersfield Town	7	CD Aves	5	Helmond Sport	8	Senica	17
Savona	0	Widzew Lodz	7	Sandhausen	6	Ponferradina SD	5	Nancy	5	Brighton & Hove A	5	Viseu	4	Achilles '29	7	Slovan Bratislava	16
Pro Patria	0	Ruch Chorzow	6	Paderborn	5	Hercules	5	Olympique Nimes	5	Derby County	7	UD Oliveirense	4	MVV Maastricht	6	Spartak Myjava	16
Lumezzane	0	TS Podbeskidzie B	6	Ingolstadt	4	CE Sabadell	4	Digione	5	Middlesbrough	6	Beira Mar	3	TOP Oss	6	Ruzomberok	15
San Marino	0	Zagłębie Lubin	5	Dinamo Dresda	3	Alaves	3	Chateauroux	4	Ipswich Town	4	Trofense	3	UNGHERIA	Pt	Trencin	12
LEGA PRO 1B	Pt	Korona Kielce SA	4	GERMANIA 3	Pt	Las Palmas UD	3	Le Havre	3	Charlton Athletic	4	Feirense	3	Videoon	16	Dukla Banska Bys	12
Pontedera	6	Zawisza Bydgoszcz	3	Heidenheim	19	Real Jaen	3	Istres	3	Doncaster Rovers	4	Sporting Farense	2	Debrece	12	Zlina	12
Frosinone	4	REP. CECA	Pt	Wehen Wiesbade	19	Real Maiorca	3	Bastia	2	Birmingham City	4	ING. LEAG. 2	Pt	Ferencvarosi	13	Vion Zlate	10
Pisa	4	Viktoria Plzen	19	Holstein Kiel	14	Real Saragozza	2	Stade Lavallois MF	0	Barnsley	4	Chesterfield	16	Lombard Papa TF	10	Spartak Trnava	10
Perugia	4	Sparta Praga	19	Rot Weiss Erfurt	14	Tenerife	2	IRL. NORD	Pt	Sheffield Wednes	3	Oxford Utd	14	Paksi FC	10	MFK Kosice	7
Benevento	4	Slovan Liberec	18	Lipsia	14	Real Madrid Castil	0	Cliftonville Belfast	12	Yeovil Town	3	Wimbledon	13	Haladas	9	Dunajska Streda	5
L'Aquila	4	Teplice	14	Hansa Rostock	14	SVIZZERA	Pt	Portadown	11	Milwall	2	Fleetwood Town	12	Diosgyori VTK	9	Nitra	2
Sportiva Salernita	3	Mlada Boleslav	12	Stoccarda II	13	Young Boys Bern	15	Glenavon FC	11	Bolton	2	Exeter City	11	Budapest Honved	8	RUSSIA	Pt
Viareggio	2	Baumit Jablonec	11	Osnabruck	11	Grasshoppers	12	Dungannon Swifts	11	ING. LEAG. 1	Pt	Burton Albion	11	Ujpest FC	8	CSKA Mosca	17
Catanzaro	2	Dukla Praga	9	Duisburg	11	Basilea	12	Glentoran FC	9	Leyton Orient	15	Morecambe	10	Kecskemeti TE	8	Spartak Mosca	14
Nocerina	2	FC Vysocina Jihla	7	Jahn Regensburg	11	San Gallo	11	Ballymena United	9	Wolverhampton	13	Wycombe Wande	10	Pecsi MFC	7	Zenit San Pietrobu	14
Prato	2	1 FC Slovacok	7	Unterhaching	11	Lucerna	11	Crusaders Belfast	8	Peterborough Unit	13	Newport County	9	Gyor	7	FC Rostov	14
Ascoli	1	Pribram	7	Chemnitz	10	Thun	9	Linfield	8	Rotherham United	12	Mansfield Town	9	Mezokovesdi SE	6	Lokomotiv Mosca	13
Barletta	1	Bohemians	7	Darmstadt	9	Zurigo	8	Coleraine	7	Bradford City	11	Southend Utd	9	MTK Budapest FC	4	FC Krasnodar	11
Grosseto	1	Slavia Praga	7	Hallescher FC	9	Aarau	7	Ballinamallard Unit	7	Preston North End	10	Plymouth Argyle	9	Puskas Akademia	4	Rubin Kazan	11
Gubbio	0	Banik Ostrava	7	Elversberg Saar	9	Sion	6	Warrenpoint Town	3	Crawley	10	Rochdale	8	Kaposvari Rakocz	1	FC Kuban Krasno	10
Lecce	0	Sigma Olomouc	5	Borussia Dortmund	9	Losanna	1	Ards FC	3	Milton Keynes Don	10	Bury	7	GIAPPONE	Pt	Dinamo Mosca	10
LEGA PRO 2A	Pt	Zbrojovka Brno	4	Preussen Münster	7	SVIZZERA 2	Pt	DANIMARCA	Pt	Brentford FC	9	Scunthorpe Utd	7	Yokohama Marino	47	Yomkar Perm	9
Real Vicenza	6	1 SC Znojmo	3	FC Saarbrücken	4	Wil	15	Midtjylland	17	Swindon Town	8	Bristol Rovers	7	Urawa Red Diamo	46	Volga Nizhny Nov	7
Bassano	4	COLOMBIA	Pt	Stoccarda Kickers	3	Vaduz	14	Aarhus	13	Colchester UtdFC	8	Portsmouth	6	Sanfrece Hiroshi	44	Kryliya Sovetov	7
US Pergolettese	4	Nacional Medellin	19	Wacker Burghaus	1	Sciaffusa	14	Aalborg	11	Walsall	7	Dagenham & Red	6	Kashima Antlers	41	FC Ural Yekaterin	5
Renate	4	Millonarios	15	ROMANIA	Pt	FC Biel-Bienne	12	Esbjerg	10	Port Vale	7	Torquay United	6	Cerezo Osaka	39	FC Anzhi Makhac	3
Forlì	4	Independiente Sar	14	FC Botosani	14	Servette	11	Odense	10	Oldham Athletic	6	Cheltenham Town	5	Omiya Ardija	39	Terek Grozny	3
Santarcangelo	4	Deportivo Cali	14	AFC Astra Giurgiu	12	Winterthur	9	FC Vestsjaelland	10	Shrewsbury Town	6	Northampton Town	4	Kawasaki	36	Tom Tomsk	0
Rimini	3	Junior Barranquill	13	FC Petrolul Ploies	12	Lugano	9	Viborg	9	Stevenage Boroug	5	York City	4	Nagoya Grampus	36	ISRAELE	Pt
Cuneo	2	Itaqui Ditaires	12	Ceahlaul Piatra Ne	11	FC Locarno	7	Randers	9	Crewe Alexandra	5	Hartlepool United	2	Kashiwa Revsol	36	Hapoel Beer	6
Monza	2	Boyaca Patriotas	11	Steaua Bucurest	10	FC Chiasso	2	Sonderjyske	8	Tranmere Rovers	5	Acrington Stanley	1	FC Tokyo	35	Maccabi Tel Aviv	6
Delta Porto Tolle	2	Once Caldas	11	CS Pandurii Targu	10	Wohlen	2	Copenaghen	6	Sheffield United	4	BELGIO	Pt	Niigata Albirex	33	Hapoel Haifa	4
Alessandria	2	La Equidad	10	Poli Timisoara	10	SUD AFRICA	Pt	Nordsjalland	5	Bristol City	3	Standard Liegi	18	Vegalta Sendai	33	Hapoel Raanana	4
Virtus Vecomp Ve	1	Alianza Petrolera	10	Otelul Galati	9	Supersport United	9	Brondby	3	Gillingham	3	Zulte Waregem	14	Shimizu S-Pulse	32	Hapoel Bnei	4
Bellaria	1	Deportes Tolima	10	Dinamo Bucarest	8	Mamelodi Sundow	7	DANIMARCA 2	Pt	Carlisle United	2	Club Brugge	14	Sagan Tosu	27	Hapoel Ironi	3
Mantova	1	Deportivo Pasto	10	AFC Sageata Nav	8	Moroka Swallows	7	Hobro IK	18	Coventry City	1	Sporting Lokeren	13	Ventforet Kofu	25	Maccabi Haifa	3
Spal 2013	0	Independiente Me	9	Cluj	8	Amazulu FC	6	Veije	0	Notts County	1	Anderlecht	12	Shonan Bellmare	20	Ashdod	3
Torres	0	Boyaca Chico	6	Vaslui	7	Platinum Stars FC	5	Horsens	15	GALLES	Pt	Gent	11	Jubilo Iwata	16	Beitar Gerusalemr	3
Bra	0	Envigado FC	6	CS Concordia Ch	6	Bidvest Wits FC	4	FC Fredericia	11	Airbus UK Brough	12	Genk	10	Oita Trinita	10	Bnei Yehuda	3
Castiglione	0	Atletico Huila	5	Rapid Bucarest	1	Rapidofontein Celti	4	Koge	11	Carmarthen Town	9	Kortrijk	7	GRECIA	Pt	Hapoel Tel Aviv	1
LEGA PRO 2B	Pt	Cucuta Deportivo	4	Brasov	5	Free State Stars F	4	Silkeborg	10	Prestatyn Town	9	Cercle Brugge	6	Olympiacos Pireo	9	Maccabi Petach	0
Melfi	6	Deportes Quindio	2	CS Gaz Metan Me	3	Kaizer Chiefs	4	Vendsyssel FF	10	Gap Conna's Qu	8	Mechelen	5	PAOK Salonico	6	Hapoel Akko	0
Vigor Lamezia	6	ARGENTINA	Pt	FC Viitorul Consta	2	Maritzburg United	4	Lyngby	9	The New Saints	7	Out Heverlee	5	Kalloni	6	Ironi Ramat Hasha	0
Cosenza	6	Argentinos Juniors	13	Corona 2010 Bras	1	Mpumalanga Blac	3	Veije BK	8	Aberystwyth	7	Lierse	5	Asteras Tripolis	5	CILE	Pt
Poggibonsi	4	Arsenal Sarandi	12	AUSTRIA	Pt	Ajax Cape Town F	1	Hvidovre IF	7	Bangor City	6	Royal Charleroi	5	GAS Veria FC	5	Universidad Catoli	14
Teramo	4	San Lorenzo	12	Red Bull Salisburg	15	Lamontville Golden	1	AB Copenhagen	8	Port Talbot	4	Waasland Bevere	3	Ergotelis	5	Cobreloa Calama	12
Aprilia	4	Newell's Old Boys	11	Ried	15	Pretoria University	1	Bronshoj BK	6	Rhyl	3	Oostende	2	Panionios	4	Universidad de Ch	9
Chieti	3	Estudiantes	10	Grodig	13	Orlando Pirates	0	BK Marienlyst	4	Newtown AFC	3	Mons	1	Skoda Xanthi	4	Universidad de Cc	9
Messina	2	Gimnasia La Plata	10	AUSTRIA 2	Pt	Austria Vienna	12	MESSICO	Pt	Afan Lido	1	BELGIO 2	Pt	Atromitos Atene	4	O'Higgins FC	9
Ischia Isolaverde	2	Colon	10	Rapid Vienna	9	Club America	19	Litex Lovec	15	Bala Town	0	Eupen	13	PAS Giannina FC	4	Palestino	8
Martina Franca	2	Lanus	9	Wacker Innsbruck	8	Monarcas Morelia	17	Ludogorets Razgr	15	SERBIA	Pt	Peruwelz	13	Panthrakis FC	4	Deportes Iquique	8
Tuttocuoio	1	Velez Sarsfield	9	Wiener Neustadt	8	Leon	16	Botev Plovdiv	14	FK Mladost Lucan	9	Westerlo	11	Panathinaikos	4	Cobresal	8
Casertana	1	Quilmes	9	Sturm Graz	6	Cruz Azul	16	Lokomotiv Plovdiv	13	FK Vozdovac	0	St. Truiden	11	Platanias Chanion	3	Audax Italiano	8
Aversa Normanna																	



Sicuro, è Lottomatica.

Le Agenzie

Napoli...

- **NAPOLI BARRA** Via Bernardo Quaranta 132 Sport Ippica Sala VLT
- **NAPOLI CHIAIANO** Via Emilio Scaglione, 405 Sport Ippica Sala VLT
- **NAPOLI PIANURA** Via Parroco Russolillo 21/31 Sport Ippica Sala VLT
- **NAPOLI** Via Duomo, 313 Sport Ippica Sala VLT
- **NAPOLI** Viale Margherita, 4/6 Sport Ippica Sala VLT

...E provincia

- **BACOLI** Via Roma 242 Sport Ippica Sala VLT
- **CAIVANO** Via Mercadante 10 Sport Ippica Sala VLT
- **CASTELLAMMARE DI STABIA** Via Ponte Persica 167/171 Sport Ippica Sala VLT
- **ERCOLANO** C.so Resina, 388-390 Sport Ippica Sala VLT
- **POMPEI** Via Nolana 148/150 Sport Ippica Sala VLT
- **SAN GIUSEPPE VESUVIANO** Via Europa 134/138 Sport Ippica Sala VLT
- **SOMMA VESUVIANA** Via Venezia 10 Sport Ippica Sala VLT
- **TERZIGNO** C.so A. Volta 427/429 Sport Ippica Sala VLT
- **VOLLA** Via Rossi, 182/184 Sport Ippica Sala VLT

Le altre province

- **AGROPOLI** Via Benedetto Croce 7/9 (SA) Sport Ippica Sala VLT
- **AVELLA** Via Nazionale delle Puglie 25 (AV) Sport Ippica Sala VLT
- **CAPACCIO** S.S 18 Località Cerro Eliseo (SA) Sport Ippica Sala VLT
- **FONDI** Via Roma,85 (LT) Sport Ippica Sala VLT
- **NOCERA INFERIORE** Via Starza S. Pietro, 9 (SA) Sport Ippica Sala VLT
- **SALERNO** Via Garioponto, 21-21b Sport Ippica Sala VLT
- **SIANO** Viale Europa, 13 (SA) Sport Ippica Sala VLT

I Corner

- **AFRAGOLA** Corso Italia, 23 Tris Sport
- **ALBANELLA** C.so Europa, 134 Tris Sport
- **ATELLA** C.so Papa Giovanni XXIII Tris Sport
- **AVELLINO** Via Roma, 6 Tris Sport
- **BAIANO** P. IV Novembre Tris Sport
- **BATTIPAGLIA** Via Pastore, 24 Tris Sport
- **BELLIZZI** Via Caserta, 53 Tris Sport
- **CASALVELINO** Via Canale tufo, 4bis Tris Sport
- **CASORIA** Via G.mo Puccini, 42/44 Tris Sport
- **CASTELNUOVO CILENTO** Via Velina, 77 Tris Sport
- **FRATTAMINORE** Via Roma, 141 Tris Sport
- **GIUGLIANO IN CAMPANIA** Via Innamorati, 125/B Tris Sport
- **MARCIANISE** Viale Kennedy, 99 Tris Sport
- **MONTECORVINO ROVELLA** Via Cavour, 138/140/142 Tris Sport
- **NAPOLI** Calata di Ponte di Casanova, 40/A, Tris Sport
- **NAPOLI** Via Nuova San Rocco, 3 Tris Sport
- **NAPOLI** Via Ammiraglio Aubry, 8bis Tris Sport
- **NAPOLI** Via Detta Nuova Casoria, 96/98/100 Tris Sport
- **NAPOLI** Via Caio Duilio 47/49 Tris Sport
- **NOVI VELIA** Via degli Enotri s.n.c Tris Sport
- **PIETRAVAIRANO** Via Sant'Antonio Abate, 135 Tris Sport
- **PIGNATARO MAGGIORE** P.zza Umberto I, 29 Tris Sport
- **POMIGLIANO D'ARCO** Via Roma, 382/384 Tris Sport
- **POMPEI** Via Mazzini, 68 Tris Sport
- **PONTECAGNANO FAIANO** Corso Umberto I, 83/85 Tris Sport
- **PORTICI** Corso Garibaldi, 27 Tris Sport
- **SALA CONSILINA** Via Matteotti, 169 Tris Sport
- **SAN GIORGIO A LIRI** Via Mazzini, 6 Tris Sport
- **SANTANTUONO DI TORCHIARA** P.zza Andrea Torre, 48/49
- **SAN GIORGIO A CREMANO** Via Marconi, 90 Tris Sport
- **SCAFATI** Via Nazionale, 74 Tris Sport
- **SPERONE** Corso Umberto I, 112 Tris Sport
- **SUCCIVO** Via Cesare Augusto, 36 Tris Sport
- **TERZIGNO** Via Passanti Nazionale, 788 Tris Sport
- **TORRE DEL GRECO** Via Nazionale, 55 Tris Sport
- **VISCIANO** Via Largo Sacramento, 24 Tris Sport